



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

**ISTITUTO SUPERIORE
"EUCLIDE"**

%(cover.codiceMeccanografico)

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

I.I.S. EUCLIDE

LICEO SCIENTIFICO
CAT
GRAFICA E COMUNICAZIONE
INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
IPSSAR



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO SUPERIORE "EUCLIDE" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6003-1.1** del **12/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2022** con delibera n. 22*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 21** Priorità desunte dal RAV
- 23** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 25** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione
- 33** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 35** Aspetti generali
- 41** Traguardi attesi in uscita
- 57** Insegnamenti e quadri orario
- 59** Curricolo di Istituto
- 62** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 74** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 92** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 95** Attività previste in relazione al PNSD
- 97** Valutazione degli apprendimenti
- 103** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 106** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 108** Modello organizzativo
- 123** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 125** Reti e Convenzioni attivate
- 128** Piano di formazione del personale docente
- 133** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Premessa

Il **Piano Triennale dell'Offerta Formativa** è il più importante documento programmatico e divulgativo di un Istituto scolastico, in cui se ne esplicita l'intenzionalità educativa e formativa, attraverso le risorse di cui esso dispone, potenziandole al meglio per ottenere una proficua sinergia con utenti e territorio. Sulla base di quanto stabilito dalla Legge 107 del 2015, che ha riformato il sistema nazionale di istruzione e formazione, ridefinendo la durata e le modalità di stesura e convalida del Piano, esso viene elaborato su quelli che sono gli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti nell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico. Le finalità che la scuola si propone di raggiungere attraverso il PTOF sono, in particolare, la realizzazione di pratiche di insegnamento sempre più orientate allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali, l'innovazione delle pratiche didattiche, la sperimentazione di modalità e strategie efficaci per realizzare il successo formativo di tutti gli alunni, anche di quelli con bisogni educativi speciali.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Un po' calabresi, un po' greci...

L' Istituto di Istruzione Superiore "*Euclide*" rappresenta, da ormai più di mezzo secolo, uno dei principali punti di riferimento formativi dell'Area grecanica della Città Metropolitana di Reggio Calabria. Si tratta di una zona geografica che consta di 16 comuni, all'interno della quale esiste un'ulteriore micro-area, detta Area ellenofona, che nei secoli ha conservato un idioma autoctono non rintracciabile in nessun'altra parte d'Italia e oggi tutelato dalla legge nazionale



482/99 e da quella regionale 15/2003. Il particolare idioma, segno distintivo di una delle tre minoranze etnico-linguistiche presenti sul territorio calabrese, è frutto della sovrapposizione del greco antico con la lingua di popolazioni presenti in queste terre sin da epoca remota.

Bova Marina, il luogo in cui è ubicata la scuola, è una cittadina di circa tremila anime affacciata sul "profondo Jonio", quel mare sacro, "*pieno di voci e di visioni*", come scrisse Pascoli, un territorio da anni vittima di un costante processo di spopolamento, un'area demograficamente marginale, un contesto geografico, umano e culturale all'interno del quale la scuola riveste un ruolo di primissimo piano, potendo contare su diversi indirizzi e su un'offerta formativa ampia, diversificata e qualificata: Liceo Scientifico tradizionale, Liceo Scientifico – opzione Scienze applicate, Informatica e Telecomunicazioni, Tecnico per Geometri, Alberghiero corso diurno e serale, Grafica e Comunicazione, indirizzi che, oltre ad assicurare un'adeguata formazione culturale, tecnica e professionale, ognuno secondo le proprie specificità, preparano al mondo del lavoro o dell'università.

La scuola, attraverso vari progetti e attività (anche di PCTO, ex alternanza scuola-lavoro), punta al coinvolgimento degli alunni di tutto l'Istituto, favorendo l'interazione, l'integrazione e il confronto culturale, valorizzando le diversità e i talenti, stimolando *curiositas*, creatività e senso critico, contribuendo alla formazione di cittadini responsabili, pienamente e consapevolmente partecipi della vita civica, culturale e sociale della comunità.

Il bacino di utenza dell'Istituto comprende: il territorio di Bova Marina, il litorale del basso Ionio che va da Pellarò a Ferruzzano. Il contesto socio-culturale ed economico di provenienza degli alunni risulta molto variegato, nonostante il comune denominatore rappresentato, senza dubbio, dalle condizioni di difficile sviluppo economico, sociale e civile.

Territorio e capitale sociale

Opportunità



Il territorio è caratterizzato da un'economia prevalentemente agricolo-pastorale, con coltivazioni di viti, ulivi, agrumi, bergamotto, allevamento di ovini, bovini, suini, presenza di piccole aziende a conduzione familiare per la trasformazione dei prodotti (dolci, liquori, insaccati) e di servizi turistici e socio-sanitari. Il territorio si inserisce nella fascia della Bovesìa, Area Grecanica, con tradizioni linguistiche e culturali grecaniche; ancora oggi, la popolazione, soprattutto nella vallata dell'Amendolea e nell'interno (Bova, Roghudi, Roccaforte del Greco) parla il grecanico. Negli ultimi decenni, grazie alle apposite leggi di tutela della cultura e delle tradizioni delle minoranze linguistiche, si è assistito ad un proliferare di iniziative gestite da Associazioni ed Enti che interagiscono con la scuola allo scopo di salvaguardare e valorizzare le nostre radici rappresentate non solo dalla lingua ma anche da tradizioni millenarie che si ripropongono ancora oggi, alcune di esse immutate. Sul territorio sono presenti centri sociali, servizi e istituzioni: Istituto dei Padri Salesiani, Centro di studi Ellenofoni, Biblioteca, Museo grecanico, Associazioni per la Tutela delle Minoranze Linguistiche, Municipio e Uffici Comunali, Banche e Poste e Telecomunicazioni, Stazione dei Carabinieri, Stazione Ferroviaria, Centro Avis, Comunità Montana, Palestre, Campo Sportivo, Maneggio, Camping, Alberghi, Ristoranti, Bar, Pizzerie, Guardia Medica, Associazione Polisportiva Bovese, Istituto Comprensivo di Bova Marina, Scuole dell'Infanzia private.

Vincoli

Tra i fattori limitanti che, nel corso della storia, non hanno consentito un adeguato sviluppo del territorio, nonostante le enormi potenzialità inesprese, un posto di primo piano meritano la marginalità geografica e l'esiguità demografica. Relativamente al primo, si evidenzia come il contesto di riferimento si trovi in una posizione intermedia di cerniera tra l'Area del capoluogo di provincia e la Locride. La particolare ubicazione si è trasformata nei secoli da possibile occasione di crescita in condizione di marginalità accentuatasi a causa di un progressivo spopolamento avvenuto in più riprese. In questi ultimi anni si sono moltiplicate le presenze di nuclei familiari provenienti sia da paesi dell'Est che extraeuropei, che trovano occupazione nel commercio ambulante o nell'agricoltura, per quanta riguarda gli uomini, nell'assistenza degli anziani, per quanto concerne le donne. Numerose sono le famiglie che vivono di pensioni



minime, assegni di accompagnamento, indennità di disoccupazione o di lavoro saltuario, talvolta scarsamente remunerato. Le scarse opportunità lavorative costringono molti giovani, anche laureati, ad abbandonare il loro paese per trasferirsi al Nord o all'estero, con la speranza di una soddisfacente realizzazione lavorativa.

Risorse economiche e materiali

La sede principale dell'IIS Euclide è situata in un plesso di recente costruzione, inaugurato nella primavera del 2011, facilmente raggiungibile in automobile o in pullman (il servizio pullman è garantito sia all'entrata che all'uscita). La struttura gode, inoltre, di un ampio parcheggio interno. L'ingresso ed i passaggi principali sono in regola con le norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche. Tutti i locali sono ampi, luminosi e dotati di impianto di riscaldamento.

La sede principale dispone di:

- Aule didattiche, ciascuna dotata di *monitor touch*
- Laboratorio di Fisica
- Laboratorio di Robotica
- Laboratorio di Costruzioni e Disegno
- Tre laboratori di Informatica
- Laboratorio *Flipped Classroom*
- Laboratorio *Science with innovation*
- Laboratorio di cucina, pasticceria e sala
- Aula di Disegno
- Biblioteca "*P. Crupi*"
- Aula Magna con 100 posti a sedere attrezzata per conferenze, utilizzata come locale per collegio docenti, corsi di formazione, assemblee
- Ufficio di presidenza, uffici amministrativi (DSGA, contabilità, personale, affari generali e protocollo, didattica)



- Palestra

Tutte le aule e i laboratori sono dotati di connessione Internet.

Oltre alla sede principale, vi è un ulteriore plesso presso Condofuri Marina, frazione San Carlo - contrada Lugarà, ubicato in un edificio precedentemente sede della scuola elementare. La sede, facilmente raggiungibile in automobile o in pullman, ospita le classi quarte e quinte dell'IPSSAR.

E' attualmente in fase di costruzione il nuovo Istituto sito a Condofuri Marina, che, una volta ultimato, ospiterà tutte le classi dell'indirizzo Alberghiero.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico di provenienza degli alunni dell'I.I.S. "Euclide" di Bova Marina risulta eterogeneo, caratterizzato da una prevalenza di studenti che vivono in famiglie di estrazione socio culturale media o medio - bassa (in particolare gli studenti che frequentano l'Ipssar), Dal punto di vista delle opportunità offre una ridotta conflittualità con le famiglie e un sufficiente grado di riconoscimento del ruolo sociale e culturale della scuola e degli insegnanti

Vincoli:

Tra i fattori limitanti che, nel corso della storia, non hanno consentito un adeguato sviluppo del territorio, nonostante le enormi potenzialità inesprese, un posto di primo piano meritano la marginalità geografica e l'esiguità demografica. Relativamente al primo, si evidenzia come il contesto di riferimento si trovi in una posizione intermedia di cerniera tra l'Area del capoluogo di provincia e la Locride. La particolare ubicazione si è trasformata nei secoli da possibile occasione di crescita in condizione di marginalità accentuatasi a causa di un progressivo spopolamento avvenuto in più riprese

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La risorsa più rilevante è costituita dalla disponibilità ancora presente a vedere nella scuola un'importante occasione per la formazione dei giovani. Sul territorio sono presenti centri sociali, servizi, associazioni e istituzioni che operano in sinergia con la scuola allo scopo di salvaguardare e valorizzare le radici culturali e le opportunità di crescita ad esse legate.



Vincoli:

Tra i fattori limitanti che, nel corso della storia, non hanno consentito un adeguato sviluppo del territorio, nonostante le enormi potenzialità inespresse, un posto di primo piano meritano la marginalità geografica e l'esiguità demografica.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La sede principale dell'IIS Euclide è situata in un plesso di recente costruzione, facilmente raggiungibile in automobile o in pullman. Il servizio pullman è garantito sia all'entrata che all'uscita per gli studenti. La struttura ha un ampio parcheggio interno. L'ingresso ed i passaggi principali sono in regola con le norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche. Tutti i locali sono ampi, luminosi e dotati di impianto di riscaldamento. La sede principale dispone di: Aule didattiche, ciascuna dotata di LIM o smartTV; diversi laboratori (Laboratorio di Fisica; Laboratorio di Robotica; Laboratorio di Costruzioni e Disegno; Tre laboratori di Informatica; Laboratorio Flipped Classroom; Laboratorio Science with innovation; Laboratorio di cucina, pasticceria e sala); Aula di Disegno Biblioteca "P. Crupi" Aula Magna (con 100 posti a sedere attrezzata per conferenze, utilizzata come locale per collegio docenti, corsi di formazione, assemblee) Ufficio di presidenza, uffici amministrativi (DSGA, contabilità, personale, affari generali e protocollo, didattica) e Palestra. Tutte le aule e i laboratori sono dotati di connessione Internet. Oltre alla sede principale, vi è un ulteriore plesso presso Condofuri Marina (contrada Lugarà) ubicato in un edificio precedentemente sede della scuola elementare. La sede, facilmente raggiungibile in automobile o in pullman, ospita le classi quarte e quinte dell'IPSSAR.

Vincoli:

Non avere una sede unica per l'IPSSAR. È attualmente in fase di costruzione il nuovo Istituto sito a Condofuri Marina, che, una volta ultimato, ospiterà tutte le classi dell'indirizzo Alberghiero.

Risorse professionali

Opportunità:

La maggior parte dei docenti risulta avere nomina a tempo indeterminato ed un'esperienza di insegnamento pluriennale, il che rappresenta un dato positivo, in termini di aspettativa, sugli esiti degli alunni. Le competenze professionali della gran parte dei docenti, possono ritenersi soddisfacenti: diversi docenti sono in possesso di titoli aggiuntivi alla laurea, quali master, diploma di perfezionamento, certificazione linguistica e/o informatica, seconda laurea e dottorato di ricerca. I docenti di sostegno hanno titoli specialistici polivalenti e presentano elevate competenze



professionali.

Vincoli:

Sono pochi i docenti che hanno certificazione CLIL. Un numero di docenti risulta avere nomina a tempo determinato. Il gap con l'uso della tecnologia informatica riscontrato inizialmente durante la pandemia .



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ISTITUTO SUPERIORE "EUCLIDE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	RCIS01600E
Indirizzo	C/DA MONOSCALCO BOVA MARINA (RC) 89035 BOVA MARINA
Telefono	0965499401
Email	RCIS01600E@istruzione.it
Pec	rcis01600e@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iiseuclide.edu.it

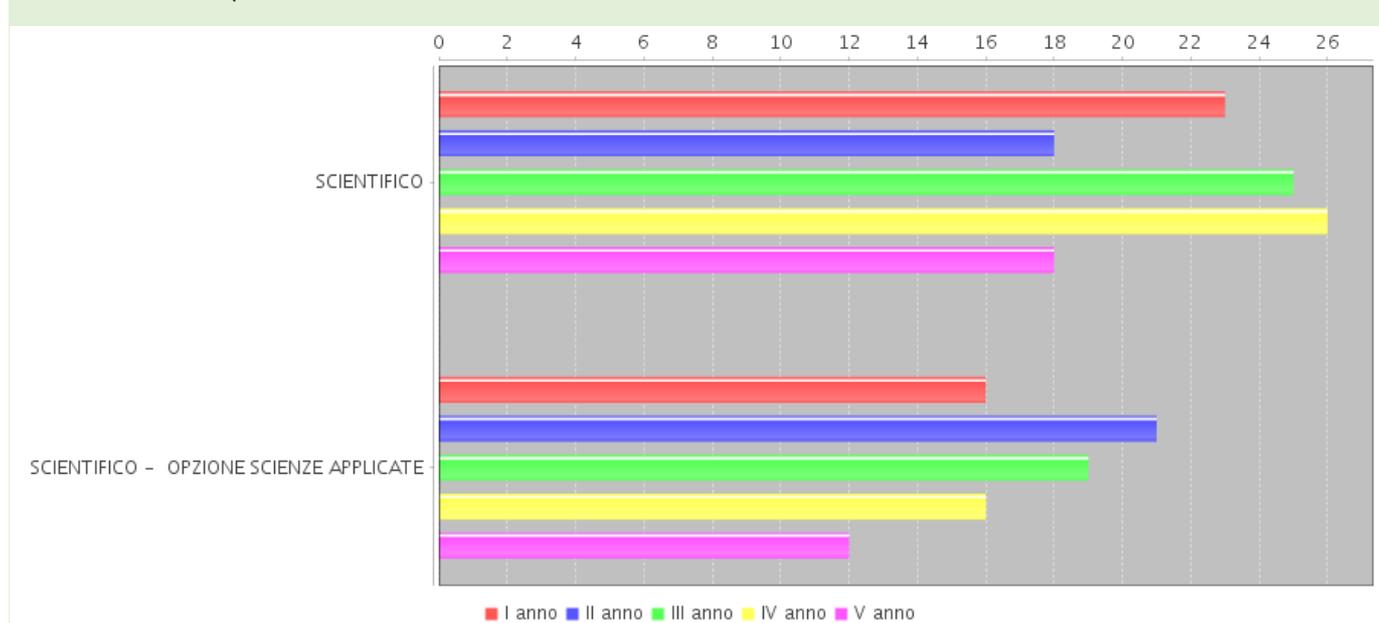
Plessi

L. SC. "EUCLIDE" ASS. IIS EUCLIDE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	RCPS016011
Indirizzo	CONTRADA MONOSCALCO SNC BOVA MARINA 89035 BOVA MARINA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENTIFICO• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
Totale Alunni	194



Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



IPSSAR CONDOFURI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	RCRH01601P
Indirizzo	CONTRADA LUGARA' CONDOFURI MARINA 89030 CONDOFURI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE• ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA• ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO
Totale Alunni	189

IPSAR CONDOFURI - CORSO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	RCRH016503



Indirizzo CONTRADA MONOSCALCO SNC BOVA MARINA 89035
CONDOLFURI

Indirizzi di Studio

- ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE
- SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO
- ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

I.T.COM.GEOM.INFO.TEL.BOVA M.IIS EUCLIDE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Codice RCTD01601R

Indirizzo CONTRADA MONOSCALCO SNC BOVA MARINA 89035
BOVA MARINA

Indirizzi di Studio

- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
- INFORMATICA
- TELECOMUNICAZIONI

Totale Alunni 142

Approfondimento

LA NOSTRA SCUOLA...AB ORIGINE (CENNI STORICI)

L'Istituto di Istruzione Superiore Euclide è nato nell'anno scolastico 1999-2000 in seguito all'accorpamento di *Liceo Scientifico*, *Istituto Tecnico per Geometri* e *Istituto Tecnico Commerciale*; nell'anno 2013/2014 è stato aggregato anche *l'Istituto Professionale Alberghiero* con sede a



Condofuri Marina. Nell'anno scolastico 2018/2019, per rispondere in maniera adeguata non solo alle nuove esigenze formative del territorio, ma anche alle richieste di un mercato del lavoro dinamico e in continua evoluzione, l'offerta formativa è stata ampliata con l'attivazione dell'indirizzo *Informatica e Telecomunicazioni*.

Il Liceo Scientifico Statale è stato istituito a Bova Marina nel 1960, come sezione staccata del Liceo Scientifico "*Da Vinci*" di Reggio Calabria. Dall'anno scolastico 1996/1997 fino al mese di settembre del 1999, in ottemperanza alle norme del piano relativo alla razionalizzazione della rete scolastica dell'istruzione secondaria di secondo grado, è stato aggregato al Liceo classico "*Ten. Col. Familiari*" di Melito Porto Salvo, con una sperimentazione di Matematica e Fisica. Nell'anno scolastico 2017/2018 è stata attivata l'opzione Scienze Applicate.

L'Istituto Tecnico per Geometri è stato istituito a Bova Marina nell'anno 1970/1971 come sezione staccata dell'Istituto Tecnico per Geometri "*A. Righi*" di Reggio Calabria. Nell'anno scolastico 1982/1983 ha ottenuto l'autonomia e la denominazione di "*Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri*", comprendendo anche la sezione staccata del Commerciale di Brancaleone. Nell'anno scolastico 1983/1984, il Collegio docenti ha all'unanimità approvato la proposta del Preside, Prof. Agazio Trombetta, di intitolare l'istituzione scolastica a Umberto Zanotti Bianco, uomo di elevate virtù morali e civili, meridionalista e senatore a vita (con nomina dell'allora Presidente della Repubblica, L. Einaudi). Dal 1987 al 1999 è stato aggregato, come sede staccata, all'Istituto Tecnico Commerciale di Melito Porto Salvo e, soltanto nell'anno scolastico 1999/2000, è stato accorpato all'Istituto Superiore "*Euclide*".

L'Istituto Professionale Alberghiero è stato istituito nel 2002 come sezione staccata dell'I.P.S.S.A.R. di Locri. Inizialmente ubicato a Condofuri Marina, nell'anno scolastico 2013/2014 è stato accorpato all'I.I.S. "*Euclide di Bova Marina*". Dalla fine dell'anno scolastico 2015/2016, in attesa che vengano completati i lavori di costruzione del nuovo edificio destinato a ospitare l'Istituto Professionale per i servizi "*Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera*", in un primo momento solo le classi del primo biennio e, successivamente anche le classi terze, sono state collocate nella sede centrale di Bova Marina, dove sono stati realizzati i laboratori di Cucina, Pasticceria e Sala. Le altre classi sono, invece, site presso l'ex scuola elementare di Contrada Lugarà a S. Carlo di Condofuri Marina.

Dall'anno scolastico 2019/2020, sulla base di un accordo di rete con il CPIA di Reggio Calabria "



Stretto-Tirreno-Ionio", sono stati attivati il primo e il secondo periodo del **Corso serale indirizzo Cucina.**



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Chimica	1
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	3
	Scienze	1
	Flipped classroom	1
	Cucina, Pasticceria e Sala	1
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Servizio di trasporto con Pullman	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	149
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	5
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	Smart TV presenti nelle aule	34



Approfondimento

ULTERIORI LABORATORI E SPAZI IN CORSO DI REALIZZAZIONE

PROGETTO "EDUGREEN"

Allestimento di "*laboratori green, sostenibili e innovativi*" per promuovere la transizione ecologica nelle scuole delle regioni del Mezzogiorno.

Obiettivo: favorire nelle studentesse e negli studenti un'educazione ambientale significativa e duratura attraverso la realizzazione di laboratori didattici, di strumenti digitali relativi alla metodologia IoT, per la qualità, la sicurezza alimentare, la tracciabilità dei prodotti, di laboratori per l'alimentazione sostenibile, per l'utilizzo delle energie rinnovabili e l'efficientamento energetico, sulla sostenibilità ambientale per lo studio e la sperimentazione degli impatti delle attività economiche sull'ambiente, sulla produzione dei rifiuti, sulla qualità dell'aria, sui consumi di acqua, energia, suolo e altre risorse naturali, e per il riciclaggio dei rifiuti.

PROGETTO CINETEATRO "ALZIAMO IL SIPARIO SUL NOSTRO FUTURO"

Realizzazione di un Cineteatro, in cui vi sia la possibilità di proiettare film o mettere in scena rappresentazioni teatrali.

Obiettivo: creare uno spazio che possa diventare luogo di discussione e confronto, coinvolgendo tutti, non solo le eccellenze, ma anche e soprattutto gli alunni per i quali la scuola costituisce motivo di disagio, specialmente a causa della difficoltà di acquisire un metodo di studio coerente ed efficace. La realizzazione di tale progetto permetterà, nell'ottica di scuola proiettata al futuro, aperta e inclusiva, di approfondire, ampliare e ottimizzare conoscenze e competenze, coinvolgendo tutte le discipline.

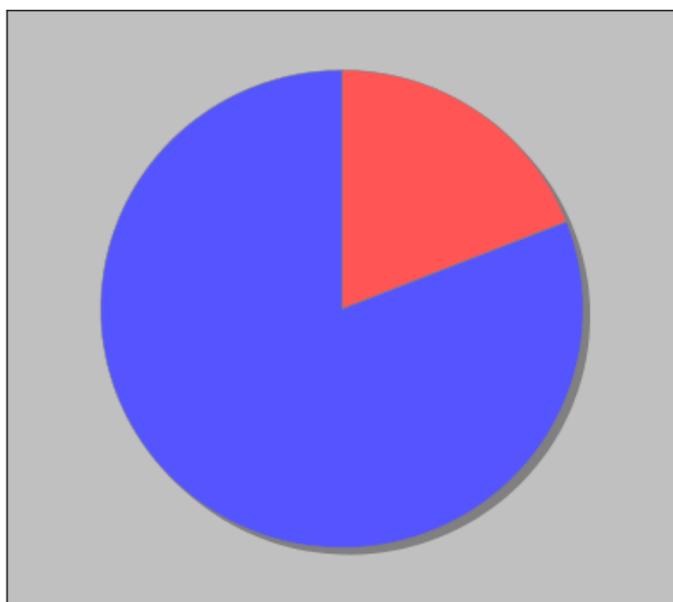


Risorse professionali

Docenti	82
Personale ATA	27

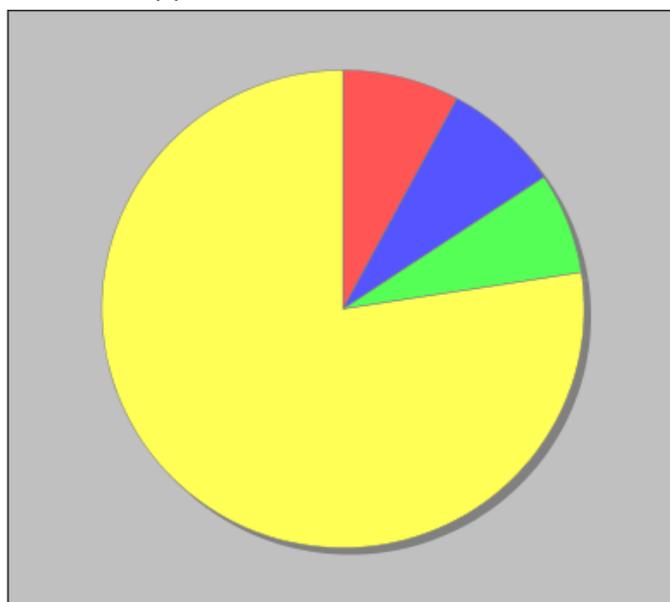
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 24
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 102

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 8
- Da 2 a 3 anni - 8
- Da 4 a 5 anni - 7
- Piu' di 5 anni - 79



Aspetti generali

PRIORITÀ STRATEGICHE

Alla luce delle risultanze del RAV e del conseguente Piano di miglioramento, l'atto di indirizzo della Dirigente scolastica rivolto al Collegio dei docenti ha delineato *vision* e *mission* dell'Istituto, al fine di predisporre e definire, per il triennio, un'offerta formativa di livello, puntando su un'opera di integrazione delle risorse professionali e progettuali presenti tra i diversi indirizzi e su un'idea di insieme attraverso cui veicolare il messaggio più importante, quello di un'unica realtà scolastica capace di offrire, attraverso i suoi tanti indirizzi, diverse possibilità, sempre a partire da una comune idea formativa. Nel solco della tradizione e con un occhio all'innovazione, seguendo dunque il motto dell'Istituto, si è inteso confermare quanto di buono la programmazione ha offerto in termini di crescita complessiva nel triennio precedente, integrandolo con alcune innovazioni di qualità, figlie di un'esperienza maturata sul campo, e di una domanda sempre più variegata proveniente dal territorio.

"Lo scopo della scuola è quello di trasformare specchi in finestre" (S.J.Harris)

La scuola può svolgere appieno il suo compito se si presenta come una comunità accogliente ed esperta, fondata su un patto educativo; una comunità che si prende cura della qualità della vita delle persone che in essa e con essa operano, un luogo dove ricreare e rinnovare senso di appartenenza, esercitare il metodo democratico dentro un contesto comunitario, uno spazio ove ogni scelta sia espressione di legalità e rigore operativo. La scuola, guidata da unitarietà d'intenti e passione educativa, deve infondere in allievi e docenti il gusto della scoperta e della ricerca, coinvolgerli nella costruzione del sapere, dare significato alla storia e alle scelte di ciascuno, avendo come fine la realizzazione di una società più giusta e solidale. In un mondo complesso e in continua trasformazione, il futuro appartiene a chi ha un sogno, a chi intende creare qualcosa di nuovo, a chi vuole *"immaginare un mondo migliore di quello in cui viviamo e mettersi a lavorare per costruirlo"* (G. Rodari).

MISSION:

Formare l'uomo e il cittadino, promuovendo lo sviluppo della personalità dell'alunno/a in tutte



le sue dimensioni e nel rispetto delle differenze individuali.

Promuovere scienza e conoscenza e fornire agli studenti gli strumenti culturali necessari a coltivare un proprio pensiero critico e a partecipare attivamente alla costruzione di una società migliore.

VISION:

Fare della scuola:

Un luogo di aggregazione e condivisione dove si sviluppano dialettica e senso critico, dove si educa al bello.

Una palestra di vita, che insegna a pensare, a porsi domande e scegliere, perché essere capaci di comprendere in modo completo e critico la realtà è l'unico modo per poter immaginare e costruire un avvenire diverso. In tal senso la scuola ha un ruolo fondamentale, in quanto favorisce, attraverso lo studio delle diverse discipline, l'acquisizione di competenze che, integrandosi fra loro, diventino strumenti privilegiati per la formazione delle nuove generazioni e per l'accesso ai vecchi e nuovi settori lavorativi.

Un luogo che valorizza i talenti, che trasmette entusiasmo, che stimola il pensiero creativo. Questo significa trovare, anche attraverso soluzioni alternative e originali, idee nuove ed efficaci, tese a risolvere problemi, utili a soddisfare necessità importanti, finalizzate anche a creare nuove tendenze che abbiano impatto e risonanza. La creatività, come afferma Lev S. Vygotskij, *"rende l'uomo un essere rivolto al futuro, capace di dar forma a quest'ultimo e di mutare il proprio presente"*. L'idea di creatività dell'Istituto si sostanzia, dunque, nell'idea di **metacompetenza**, una competenza trasversale che abbracci tutte le discipline e tutti gli ambiti del sapere, presupponendo una forte connessione tra le diverse aree cognitive e tra i concetti chiave basilari.

Una scuola, insomma, che mette al centro lo studente, progettando tutti i propri interventi sulla base di quattro finalità: inclusione, apprendimento, orientamento e benessere.

LINEE STRATEGICHE DI INTERVENTO

- Migliorare la qualità dei processi formativi individuando gli aspetti essenziali del servizio e i



relativi standard.

Esercitare l'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo volta all'innovazione metodologica e didattica.

Promuovere la formazione e l'aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico.

Implementare una nuova responsabilità della scuola, generando "Valore" per la comunità di riferimento, misurandolo e rendendolo riconoscibile, rendendo conto delle proprie azioni e degli effetti prodotti.

Curare la "Documentazione valutativa".

Curare i processi di comunicazione organizzativa interna ed esterna.

Promuovere lo sviluppo di competenze digitali e un uso consapevole delle risorse della rete.

Identificare una visione strategica e degli obiettivi da raggiungere nell'ambito dello sviluppo delle competenze digitali.

Garantire un'efficace integrazione scolastica degli alunni con disabilità.

Promuovere attività di recupero per gli alunni che manifestano difficoltà nei processi di apprendimento.

Definire gli indicatori di livello dei diversi settori di intervento scolastico e la conseguente descrizione degli stessi in obiettivi di miglioramento.

Prevedere i supporti, anche finanziari, necessari sia al diretto ed efficace perseguimento degli obiettivi di sviluppo, sia alla promozione delle attività di accompagnamento e sostegno nei confronti del personale scolastico.

Promuovere attività di arricchimento dell'Offerta formativa.

Garantire la partecipazione degli studenti a competizioni locali e nazionali.

Aprire le proprie iniziative al territorio e partecipare a quelle promosse da quest'ultimo.

Individuare modelli di insegnamento e interventi educativo-didattici più efficaci, mirando a una didattica che accoglie le esigenze formative degli studenti, inclusiva, orientativa, finalizzata all'acquisizione delle competenze di base e disciplinari, aperta al confronto con l'Europa, proiettata sul mondo del lavoro, che educi allo sviluppo sostenibile e promuova l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza.

PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI



Per rendere più efficace l'offerta formativa e per garantire un miglioramento degli esiti, si ritiene prioritario attuare variabili di flessibilità organizzativa e didattica volte alla diversificazione, al potenziamento e all'arricchimento dell'Offerta Formativa dell'Istituto. Attraverso nuovi insegnamenti e nuove formule organizzative delle attività didattiche, si punta a garantire il diritto di apprendere e la crescita culturale di tutti gli alunni, valorizzando le diversità, promuovendo le potenzialità di ciascuno, adottando tutte le strategie utili al raggiungimento del successo formativo. L'Istituto si propone, pertanto, di:

Introdurre nel curriculum dei diversi indirizzi di studio variabili di flessibilità organizzativa, con l'ingresso di nuovi insegnamenti attraverso la riduzione del monte ore annuale di alcune discipline (quota autonomia), operando anche scambi tra docenti dei diversi indirizzi di studio presenti nell'Istituto.

Potenziare, in coerenza con le specificità dei diversi indirizzi di studio, gli insegnamenti obbligatori già presenti nei quadri orario attraverso insegnamenti aggiuntivi che richiedono l'assegnazione di un organico aggiuntivo.

Potenziare, in coerenza con le specificità dei diversi indirizzi di studio, le discipline obbligatorie già presenti nei quadri orari, attraverso insegnamenti facoltativi realizzati facendo ricorso a risorse proprie dell'Istituto o con il contributo delle famiglie degli studenti.

Attuare la personalizzazione dei percorsi formativi degli studenti dell'IPSSAR attraverso la revisione/stesura del PFI in coerenza con le disposizioni normative di cui al Decr. Lgs n.61/2017 e al Decr. Interministeriale n.92/2018.

Realizzare percorsi multidisciplinari che pongano particolare attenzione allo studio della nostra Costituzione, quale strumento di tutela dei diritti del cittadino e, allo stesso tempo, di promozione della cultura della legalità, della cittadinanza attiva e della partecipazione democratica (Curricolo Educazione civica).

Realizzare progetti tesi al potenziamento e al rafforzamento della cultura scientifica,



delle abilità di lettura e comprensione dei testi scritti, delle conoscenze e competenze della lingua inglese, del rispetto per l'ambiente, delle attività artistiche, tecniche e motorie.

Valorizzare la scuola, intesa come comunità attiva, aperta al territorio.

Realizzare progetti/attività tesi a rendere l'ambiente scolastico accogliente anche sul piano estetico.

Attuare una costante attività autovalutativa, ossia un sistema di verifica e autoanalisi sulla qualità della propria offerta formativa, che faccia emergere problematiche e criticità, individuando nel contempo strategie risolutive ed efficaci, tese al miglioramento della qualità del servizio erogato.

Ridurre i divari territoriali e contrastare la dispersione scolastica, anche attraverso le misure previste dal PNRR "***Riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica***".



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche (discipline STEM).

Traguardo

Affinare e migliorare le competenze delle discipline STEM (indirizzo Liceo Scientifico e ITLC).

Priorità

Ridurre la percentuale di allievi che per elevato numero di assenze non raggiungono la validità dell'anno scolastico (indirizzi ITLC e IPSSAR).

Traguardo

Migliorare la percentuale di alunni con frequenza regolare negli indirizzi ITLC e IPSSAR.

Priorità

Ridurre i divari territoriali e contrastare la dispersione scolastica (indirizzo IPSSAR) e promuovere il successo formativo per tutti gli alunni.

Traguardo

Ridurre il numero degli abbandoni attraverso azioni formative pluriennali tra scuola, studenti, famiglie e territorio.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Migliorare gli esiti delle prove INVALSI di Italiano e Matematica rispetto alla media nazionale (tutti gli indirizzi) e inglese per l'indirizzo professionale.

Traguardo

Aumentare il punteggio medio dei risultati degli studenti nelle prove di Italiano e di Matematica e Inglese.

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche imparando ad agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme.

Traguardo

Traguardo 1: Migliorare, nel triennio, del 50% gli indici di frequenza scolastica degli studenti. Traguardo 2: Azzerare, nel triennio, il numero di alunni non dotati di strumenti didattici digitali necessari ad una partecipazione proficua alle attività didattiche.

● Risultati a distanza

Priorità

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Traguardo

Garantire, nel triennio, l'utilizzo di piattaforme didattiche da parte di almeno il 40% degli studenti.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: PROMUOVERE AZIONI DIDATTICHE ORIENTATE A CONTRASTARE LA DISPERSIONE SCOLASTICA E FAVORIRE IL SUCCESSO FORMATIVO DEGLI STUDENTI**

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo e cyberbullismo; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli studenti BES e dedicare maggiori risorse alla alfabetizzazione degli studenti stranieri NAI. Per potenziare le competenze di base degli alunni e contrastare la dispersione, si impiegheranno i fondi 1.4 del PNRR di cui la scuola è stata destinataria in cui si prevede l'attivazione di efficaci iniziative didattiche ed educative.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre la percentuale di allievi che per elevato numero di assenze non raggiungono la validità dell'anno scolastico (indirizzi ITLC e IPSSAR).

Traguardo

Migliorare la percentuale di alunni con frequenza regolare negli indirizzi ITLC e



IPSSAR.

Priorità

Ridurre i divari territoriali e contrastare la dispersione scolastica (indirizzo IPSSAR) e promuovere il successo formativo per tutti gli alunni.

Traguardo

Ridurre il numero degli abbandoni attraverso azioni formative pluriennali tra scuola, studenti, famiglie e territorio.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Inclusione e differenziazione

- Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo; - Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica. - Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica degli studenti BES e NAI.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

- Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati;

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



- Potenziare la progettazione attraverso l'apporto di figure istituzionali e non istituzionali legate al territorio; Coinvolgere attivamente le famiglie nelle realizzazioni di alcune attività;

● **Percorso n° 2: PROMUOVERE AZIONI DI MIGLIORAMENTO DELLE DISCIPLINE STEM**

Valorizzare le conoscenze e le competenze delle discipline STEM alla base di una scuola 4.0 in modo particolare per gli studenti del Liceo Scientifico e dell'indirizzo tecnico ITLC mediante percorsi di potenziamento condivisi nei Dipartimenti disciplinari. L'offerta formativa deve mirare al potenziamento dell'ambito Biomedico e Information Technology. Lo studente alla fine del percorso scolastico dovrà padroneggiare il metodo del problem solving applicato alle scienze e alla matematica. Tale percorso dovrà prevedere la rivisitazione degli ambienti di apprendimento attraverso l'impegno di nuove metodologie didattiche attive che valorizzeranno le innovazioni strumentali e strutturali che si realizzeranno attraverso l'impiego dei fondi Piano scuola 4.0 e delle linee di investimento 3.2 Scuola 4.0- azione 1 Next Generation Classrooms e Azione 2- Next Generation Labs.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Potenziare le competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche (discipline STEM).

Traguardo

Affinare e migliorare le competenze delle discipline STEM (indirizzo Liceo Scientifico)



e ITLC).

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI di Italiano e Matematica rispetto alla media nazionale (tutti gli indirizzi) e inglese per l'indirizzo professionale.

Traguardo

Aumentare il punteggio medio dei risultati degli studenti nelle prove di Italiano e di Matematica e Inglese.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

- Migliorare le capacità logiche; - Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico-linguistico; - Migliorare le eccellenze con percorsi di accrescimento in area STEM.

○ **Ambiente di apprendimento**

- Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

- Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la



condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati.

● **Percorso n° 3: MIGLIORARE GLI ESITI DELLE PROVE INVALSI**

Si mirerà al miglioramento delle competenze in italiano, matematica in tutti gli indirizzi dell'IIS Euclide prestando attenzione sui risultati degli indirizzi Professionale IPSSAR e Tecnici ITLC e CAT dove va attenzionata per le classi quinte anche Inglese. Si perseguirà il miglioramento delle competenze nelle tre materie INVALSI attraverso: la progettazione curricolare per classi parallele con definizione di unità di apprendimento per lo sviluppo e la valutazione delle competenze; la costruzione di ambienti di apprendimento centrati sull'uso di metodologie didattiche innovative (flipped classroom, cooperative learning); la partecipazione attiva ai corsi di lingua inglese finalizzati alla certificazione Cambridge, di cui la scuola è centro di formazione e sede di esame, per tutti gli indirizzi della scuola.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI di Italiano e Matematica rispetto alla media nazionale (tutti gli indirizzi) e inglese per l'indirizzo professionale.

Traguardo

Aumentare il punteggio medio dei risultati degli studenti nelle prove di Italiano e di



Matematica e Inglese.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

-Consolidare i processi di ampliamento dell'offerta formativa, in particolare quelli legati al potenziamento delle competenze linguistiche e matematico-scientifiche

○ **Inclusione e differenziazione**

- Favorire l'approccio alle prove INVALSI attraverso gli opportuni strumenti compensativi.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

- Favorire un approccio positivo per affrontare le prove INVALSI attraverso una corretta formazione.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'innovazione promossa dall'Istituto si concentra non solo sulla diffusione e sull'uso delle tecnologie e delle strumentazioni digitali, ma anche e soprattutto sulla metodologia. La sperimentazione di modelli didattici innovativi interessa trasversalmente sia le discipline di ambito matematico-scientifico sia quelle di ambito linguistico-antropologico, oltre che tecnologico, attraverso un utilizzo sempre più diffuso e consapevole dei *monitor touch*, di cui ogni aula è dotata, e dei contenuti didattici digitali. In particolare, l'innovazione metodologico-didattica si basa sui seguenti aspetti:

- Articolazione dei gruppi classe per livelli di competenza (classi aperte).
- Articolazione dei gruppi classe per gruppi di livello utilizzando in modo proficuo il monte ore di compresenza dei docenti.
- Potenziamento delle competenze di lingua italiana.
- Allestimento di spazi dedicati all'apprendimento/potenziamento d'uso della lingua italiana e delle discipline matematico-scientifiche.
- Utilizzo di una metodologia laboratoriale.
- Utilizzo diffuso della didattica digitale.
- Incremento della condivisione e del confronto per ottimizzare la progettazione didattica e formativa.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Pratiche didattiche innovative già adottate all'interno dell'Istituto e che si intende potenziare



Flipped Classroom

Cooperative learning

Didattica laboratoriale del *coding* e del pensiero computazionale

Progetti di vita per l'inclusione ed integrazione di alunni con disabilità e soggetti con svantaggio

Debate

Utilizzo della piattaforma *Google Workspace for Education* per la condivisione dei materiali didattici

Metodo "Ørberg" per la didattica del Latino



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PROGETTI PNRR

1) Risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. ***“Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica”*** nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU

Gli **obiettivi** del progetto sono: il potenziamento delle competenze di base, con particolare attenzione alle alunne e agli alunni, alle studentesse e agli studenti che presentino fragilità negli apprendimenti, secondo un approccio di tipo preventivo dell’insuccesso scolastico; il contrasto alla dispersione scolastica, tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all’interno e all’esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio; il miglioramento dell’approccio inclusivo della didattica curricolare ed extracurricolare delle istituzioni scolastiche in un’ottica di personalizzazione dell’apprendimento.

2) Risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano ***“Scuola 4.0”*** e della linea di investimento 3.2 ***“Scuola 4.0 – Scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori”***, finanziata dall’Unione Europea - Next generation EU - Azione 2 - Next Generation Labs

Gli **obiettivi** del progetto sono: la trasformazione di 100.000 classi in ambienti di apprendimento innovativi e la creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro, capaci di fornire competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati, trasversali ai settori economici, in un contesto di attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni, in sinergia con i fondi strutturali REACT EU, attualmente in corso di attuazione, per il cablaggio degli edifici scolastici e la digitalizzazione didattica e amministrativa delle scuole.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

3) Risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano *"Scuola 4.0"* e della linea di investimento 3.2 *"Scuola 4.0"*, finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms

Gli **obiettivi** del progetto sono: la trasformazione di almeno 100.000 aule in ambienti innovativi di apprendimento e la realizzazione di ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. La trasformazione fisica e virtuale deve essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.



Aspetti generali

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Le lezioni, per tutti gli indirizzi, si articolano su cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì, con il sabato libero. L'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri.

LICEO SCIENTIFICO

Le discipline studiate al Liceo Scientifico, attraverso una sinergia costante fra tradizione e innovazione, cultura scientifica e cultura umanistica, garantiscono una formazione a 360 gradi e aprono le porte sia alla carriera universitaria che al mondo del lavoro. Il percorso di studi, di durata quinquennale, permette di scegliere tra due opzioni, il Tradizionale, con l'insegnamento della lingua latina, e Scienze applicate, con l'insegnamento dell'Informatica in sostituzione della lingua latina e un maggior numero di ore riservate alle Scienze naturali.

Il piano di studi:

Il corso è suddiviso in due bienni e un quinto anno:

- Il primo biennio è caratterizzato dalla presenza di insegnamenti di base di area umanistica (per il Tradizionale italiano, geostoria, lingua straniera, latino insegnato, già da qualche anno, secondo il metodo Ørberg o metodo natura) e di materie scientifiche (matematica, fisica, chimica, disegno, informatica per Scienze applicate).
- Nel secondo biennio e nell'ultimo anno si aggiungono nuove discipline, come Storia e Filosofia.

Prospettive post diploma: il diplomato in questo indirizzo, al termine del suo percorso di studi, ha acquisito adeguati strumenti culturali e metodologici, capacità di riflessione e analisi critica sulla realtà, competenze negli ambiti più svariati, da quello umanistico a quello scientifico-tecnologico, conoscenze informatiche e in lingua straniera, avendo la possibilità di accedere a qualsiasi facoltà universitaria o concorso pubblico.



INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

Le discipline studiate a Informatica e Telecomunicazioni insegnano a programmare, installare e gestire sistemi informatici, sistemi di comunicazione, reti di sistemi, acquisendo competenze nel campo della protezione dei dati personali e della privacy. Le tecnologie dell'informazione e della comunicazione sono alla base di tutte le attività, specie di tipo professionale e rivestono un ruolo sempre più importante nella nostra quotidianità.

Il piano di studi

Il corso è suddiviso in due bienni e un quinto anno:

Il primo biennio, oltre agli insegnamenti di base (italiano, matematica, storia, inglese, diritto), prevede l'approfondimento di materie specifiche di indirizzo, come Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica, Tecnologie informatiche, Scienze e tecnologie applicate.

Nel secondo biennio e nell'ultimo anno le materie caratterizzanti sono Informatica, Sistemi e reti, Tecnologie e progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni, Gestione progetto e organizzazione d'impresa, Telecomunicazioni.

Dopo il biennio comune, l'indirizzo prevede due articolazioni: **Informatica**, che si concentra sulla progettazione e lo sviluppo di applicativi software, reti informatiche, servizi Internet in *cloud* e mobile, database, configurazione di hardware e software dei sistemi informativi aziendali; **Telecomunicazioni**, che opera nell'ambito dei dispositivi elettronici e dei sistemi di telecomunicazione, favorendo lo sviluppo di competenze di analisi, comparazione, progettazione e installazione e l'acquisizione di abilità di progettazione, sviluppo e gestione di reti locali e applicazioni per servizi a distanza.

Prospettive post diploma: Il diplomato in questo indirizzo possiede competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione, nell'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione dei segnali, nella gestione del ciclo di vita delle applicazioni. Il diploma consente di lavorare in imprese specializzate nella produzione di software, nel dimensionamento ed esercizio dei sistemi di elaborazione dati, di proseguire gli



studi all'Università, soprattutto nei corsi di laurea scientifici tecnologici ed economici, o di specializzarsi ulteriormente presso gli Istituti tecnici superiori.

GRAFICA E COMUNICAZIONE

Le discipline studiate a Grafica e Comunicazione forniscono una preparazione teorica e pratica nel campo della grafica e delle diverse forme di comunicazione, integrando conoscenze di informatica di base e dedicata, di strumenti hardware e software grafici e multimediali, di sistemi di comunicazione in rete, di sistemi audiovisivi, fotografici e di stampa, di programmazione web. L'indirizzo, coniugando la solida tradizione nella grafica vettoriale dei Geometri con la programmazione software e la progettazione multimediale degli Informatici, **puntando su creatività e originalità**, ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze **richieste nell'industria grafica, nell'editoria e nel settore audiovisivo**.

Il piano di studi

Il corso è suddiviso in due bienni e un quinto anno:

- Il primo biennio, oltre agli insegnamenti di base (italiano, matematica, storia, inglese, chimica, fisica), prevede l'approfondimento di materie specifiche di indirizzo, come Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica, Tecnologie informatiche, Scienze e tecnologie applicate.
- Nel secondo biennio e nell'ultimo anno le materie caratterizzanti sono Teoria della comunicazione, Progettazione multimediale, Tecnologie dei processi di produzione, Organizzazione e gestione dei processi produttivi.

La pratica laboratoriale riveste un ruolo fondamentale: le ore di laboratorio sono 264 nel primo biennio, 561 nel secondo biennio e 330 nell'ultimo anno.

Prospettive post diploma: Il diplomato in questo indirizzo ha competenze specifiche nel campo dell'informatica e della comunicazione interpersonale e di massa, agisce nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa e i servizi ad esso collegati, curando la progettazione e la pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti, fino alla loro promozione sul mercato attraverso la creazione di siti web interattivi; supporta tutte le azioni aziendali riferibili al mercato destinate alla vendita di prodotti o servizi. Pertanto, può trovare impiego presso studi o agenzie



di grafica, design e pubblicità di aziende o enti, aziende grafiche, editoriale e cartotecniche (come grafico pubblicitario o industriale, *copywriter*, *art director*, *social media manager*, *web content manger e community manager*) oppure può proseguire gli studi universitari (Scienze delle comunicazioni, Design della comunicazione, Design d'interni, Informatica, Marketing, Tecnologie Web e Multimediali, Informatica e Comunicazione Digitale, Disegno Industriale), frequentare corsi parauniversitari, post-diploma, corsi di specializzazione professionale di più alto livello. Inoltre, può esercitare la libera professione

COSTRUZIONI – AMBIENTE - TERRITORIO

Le discipline studiate al CAT consentono di acquisire le competenze necessarie per diventare tecnici professionisti e specializzati, figure sempre più richieste nel mondo del lavoro, capaci di competere a livello nazionale e internazionale. Il percorso formativo, della durata di 5 anni, al termine del quale si consegue un diploma tecnico completo, offre la possibilità di svolgere attività non solo in aula, ma anche all'aperto (rilievi, cantieri, etc.). Lo studio si concentra sui materiali, le macchine e i dispositivi utilizzati nell'industria delle costruzioni, con una particolare attenzione all'impiego di strumenti per il rilievo topografico e di strumenti informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo in campo edilizio. Vengono approfonditi, inoltre, gli aspetti che riguardano la progettazione e la gestione dei progetti edilizi, la valutazione tecnica ed economica dei beni immobili pubblici e privati e l'organizzazione del cantiere, nel rispetto delle normative nazionali e comunitarie in materia di sicurezza e salvaguardia dell'ambiente.

Il piano di studi

Il corso è suddiviso in due bienni e un quinto anno:

- Il primo biennio è caratterizzato dalla presenza di insegnamenti di base (italiano, storia, geografia, matematica e lingua straniera) e materie tecnico-scientifiche (chimica, fisica, disegno tecnico);
- Nel secondo biennio e nell'ultimo anno aumentano sia le materie professionalizzanti, come Estimo, Topografia e Scienza delle costruzioni, sia le ore di laboratorio con la possibilità di svolgere *stage*.

Prospettive post diploma: Il geometra è una figura professionale abilitata allo svolgimento di numerose attività tecniche (topografia, catasto, progettazione e direzione lavori, prevenzione incendi, risparmio energetico, stime, perizie, contratti e amministrazione, sicurezza nei luoghi di lavoro), riconducibili nello specifico a tre macro-aree: edilizia, urbanistica e ambiente. Grazie ai laboratori, alle esperienze pratiche, agli *stage* e ai percorsi



PCTO presso studi professionali, aziende ed enti pubblici, gli studenti che scelgono questo indirizzo acquisiscono la competenza del "saper fare", propedeutica a qualsiasi scelta successiva, compresa quella universitaria.

IPSSAR - PROFESSIONALE PER I SERVIZI ALBERGHIERI

Le discipline studiate all'IPSSAR offrono una preparazione pratica e di studio altamente professionalizzante, con le opzioni **Enogastronomia, Servizi di Sala e di Vendita, Prodotti dolciari artigianali e industriali**. Le attività in aula e laboratoriali sono ulteriormente arricchite dalla possibilità di svolgere *stage* formativi in Italia e all'estero, necessari ad accrescere ancora di più il grado di preparazione e a costruire una valida prospettiva di sicurezza di vita, duratura nel tempo. In un'ottica di ampliamento dell'offerta e di apertura e interazione col territorio di pertinenza, ormai da qualche anno è stato avviato anche il **CORSO SERALE** per adulti, una straordinaria opportunità di completamento del corso di studi e di alta formazione riservata a quanti nel tempo si sono visti per le più disparate ragioni costretti ad interrompere anzitempo il regolare corso di studi.

Il piano di studi:

Il corso è suddiviso in due bienni e un quinto anno:

Il primo biennio, oltre agli insegnamenti di base (italiano, matematica, storia, inglese, chimica), prevede l'approfondimento di materie specifiche di indirizzo, come Alimentazione, Laboratorio Sala e Cucina, Ricevimento.

Nel secondo biennio e nell'ultimo anno caratterizzanti sono i Laboratori specifici per ciascuna opzione (Cucina, pasticceria, Sala e vendita).

Prospettive post diploma: I titoli rilasciati dall'Istituto Alberghiero sono immediatamente spendibili nel mondo del lavoro e consentono vari sbocchi lavorativi: chef, cuoco, pasticciere, *maitre, sommelier*, cameriere, barman, responsabile di sala, gestore di locali e di mense scolastiche o aziendali, consulente di ristoranti, alberghi e industrie alimentari, *food and beverage manager, receptionist*, portiere, addetto all'accoglienza nei ristoranti, negli alberghi, nelle fiere o nei congressi, *tour operator*, guida turistica, animatore, interprete turistico, gestore di agenzia di viaggi. Vi è anche la possibilità di proseguire gli studi universitari presso facoltà



come Economia del Turismo, Economia e Gestione dei servizi turistici o corsi di alta formazione.

L'Istituto, oltre a un'ampia e variegata offerta formativa e ai piani di studio sopra descritti, offre anche tanti altri percorsi di formazione e potenziamento extracurricolari, percorsi PCTO, stage, viaggi di istruzione, eventi culturali, iniziative a carattere sportivo, partecipazioni a concorsi, olimpiadi e gare nazionali e internazionali. Insomma, un piccolo mondo fatto di studio e formazione ma anche di volti, sorrisi e amicizia, una grande famiglia animata da valori imprescindibili, come accoglienza, inclusione, condivisione.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

L. SC. "EUCLIDE" ASS. IIS EUCLIDE

RCPS016011

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in



riferimento alla
vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

IPSSAR CONDOFURI

RCRH01601P

IPSAR CONDOFURI - CORSO SERALE

RCRH016503

Indirizzo di studio

- **ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE**
- **SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative



nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando

i prodotti tipici

- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti

enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera

- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione



- a
- specifiche necessità dietologiche
- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
 - controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
 - applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti
- valorizzare promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento tra i colleghi
 - attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto

● **ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA**

● **ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento



permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse

- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti

enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera

- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche

di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi

- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze

di filiera

- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità

dei prodotti

- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la



produzione di beni
e servizi in relazione al contesto

- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche necessità dietologiche
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.T.COM.GEOM.INFO.TEL.BOVA M.IIS EUCLIDE

RCTD01601R

Indirizzo di studio

- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**
- **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze



comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;



- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● **COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:



- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni



più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.

- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti

di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al

risparmio energetico nell'edilizia.

- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.

- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.

- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.

- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.

- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

● INFORMATICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).



- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
 - descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
 - gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
 - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
 - configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
 - sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
- Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

● TELECOMUNICAZIONI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in



prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali

- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali

- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti

- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza



Nell'articolazione "Telecomunicazioni", viene approfondita l'analisi, la comparazione, la progettazione, installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

Approfondimento

INDIRIZZO GRAFICA E COMUNICAZIONE

COMPETENZE COMUNI A TUTTI I PERCORSI DI ISTRUZIONE TECNICA:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare



adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di *team working* più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

COMPETENZE SPECIFICHE DELL'INDIRIZZO GRAFICA E COMUNICAZIONE:

- progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione;
- utilizzare pacchetti informatici dedicati;
- progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti;
- programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi di processi produttivi;
- realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione;
- realizzare prodotti multimediali;
- progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web;
- gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e sicurezza;
- analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.



Insegnamenti e quadri orario

ISTITUTO SUPERIORE "EUCLIDE"

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento trasversale di Educazione civica è previsto, per ogni anno di corso, un minimo di 33 ORE ANNUALI, da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti.

Il curriculum di Istituto si articola secondo tre nuclei concettuali:

- **Cittadinanza e Costituzione / Filosofia politica**
- **Agenda 2030**
- **Cittadinanza digitale**

A questi tre nuclei tematici generali si affiancano i **"Percorsi di cittadinanza responsabile"**, tesi a promuovere i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza.

In allegato il curriculum, con l'indicazione, per ogni anno di corso, dei nuclei concettuali, degli argomenti da sviluppare e delle ore previste per ciascuna delle discipline coinvolte.

Allegati:

curricolo educazione civica.pdf



Approfondimento

In allegato, i quadri orari dei seguenti percorsi

LICEALI:

LICEO SCIENTIFICO ORDINARIO;

LICEO SCIENTIFICO OP. SCIENZE APPLICATE;

TECNICI:

INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI;

COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO;

GRAFICA E COMUNICAZIONE;

PROFESSIONALI:

IPSSAR

Allegati:

QUADRI ORARI.pdf



Curricolo di Istituto

ISTITUTO SUPERIORE "EUCLIDE"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo è l'espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esprime le scelte della comunità professionale docente e l'identità dell'Istituto scolastico.

Il curricolo descrive il percorso formativo che lo studente compie, nel quale si intrecciano e si fondono processi cognitivi e relazionali. Esso è il risultato dell'integrazione delle esigenze che la scuola ha saputo far emergere nel dialogo con la realtà di appartenenza e le richieste che la comunità nazionale esprime.

La nostra Scuola ha inteso costruire un curricolo finalizzato allo sviluppo delle competenze legate alla specificità degli indirizzi di studio, proponendo un'offerta formativa rinnovata e potenziata, pensata per rispondere con efficacia alle scelte di ogni studente e che mira, prima di tutto, allo sviluppo delle competenze di base necessarie ad un inserimento altamente qualificato nel mondo del lavoro e delle professioni.

La progettazione, l'organizzazione e la gestione dell'attività didattica spettano ai docenti che, nei Dipartimenti disciplinari, tenuto conto delle Indicazioni Nazionali riguardanti gli Obiettivi specifici di apprendimento e degli assi culturali (asse dei linguaggi; asse matematico; asse scientifico tecnologico; asse storico-sociale), definiscono le conoscenze e le competenze da raggiungere, i criteri e le modalità per la valutazione degli apprendimenti ed il monitoraggio dei risultati e gli scostamenti.

I docenti fanno riferimento anche alle competenze chiave di Cittadinanza che devono



essere acquisite da tutti gli studenti in quanto necessarie per la costruzione e il pieno sviluppo della loro persona, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

Le otto competenze chiave di cittadinanza (1-Competenza alfabetica funzionale. 2-Competenza multilinguistica. 3-Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. 4-Competenza digitale. 5-Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. 6-Competenza in materia di cittadinanza. 7-Competenza imprenditoriale. 8-Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali) sono inquadrare nell'ottica della trasversalità e del coinvolgimento di tutti i docenti di ogni Consiglio di Classe, che non possono agire da soli, ma devono muoversi ed operare all'unisono.

Le finalità istituzionali della scuola di educare, istruire e formare vengono perseguite nel pieno rispetto della nostra Costituzione, promuovendo azioni di accoglienza, inclusione e integrazione sociale e culturale, per garantire a tutti il raggiungimento del successo formativo e la conquista di una cittadinanza attiva in ambito sociale e professionale, non più entro confini solo europei, ma oggi più che mai, nel mondo globale.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Formare l'uomo e il cittadino, sviluppare *"la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità"*, offrire un apprendimento di qualità: questa è la *mission* dell'Istituto *"Euclide"* che, attraverso l'innovazione, la tradizione e la sperimentazione, traccia il sentiero da seguire. In ossequio alle Linee Guida, adottate in applicazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92 recante *"Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"*, legge che pone a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti,

comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese, il curricolo di Istituto si articola secondo tre nuclei concettuali:

- **Cittadinanza e Costituzione / Filosofia politica**
- **Agenda 2030**
- **Cittadinanza digitale**

A questi tre nuclei tematici generali si affiancano i **"Percorsi di cittadinanza responsabile"**, tesi a promuovere i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza.

Allegato:

curricolo educazione civica.pdf



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PCTO INDIRIZZO IPSSAR

Destinatari: alunni delle classi terze, quarte e quinte

Tempi: novembre – giugno

Convenzioni con:

- bar, agriturismi, ristoranti e trattorie presenti sul territorio della provincia di Reggio Calabria
- Hotel, B&B e alberghi in tutta Italia

Attività: formazione specifica nei settori enogastronomici (pasticceria, cucina, sala e bar)

Obiettivi e finalità in coerenza con i bisogni formativi del territorio: La finalità precipua è quella di fornire a tutti gli alunni una preparazione adeguata al corso di studi intrapreso, garantendo il raggiungimento delle competenze trasversali e professionali in uscita anche attraverso i percorsi per le competenze trasversali (ex alternanza scuola- lavoro). A tal fine sono implementate le attività laboratoriali di sala, cucina e ricevimento con la modalità di impresa formativa simulata, con cui si riproduce un ambiente di lavoro che consenta all'allievo di apprendere nuove competenze sotto il profilo operativo, rafforzando le conoscenze e le competenze acquisite nel corso degli studi. Gli studenti assumono il ruolo di giovani imprenditori e ricostruiscono in laboratorio il modello lavorativo di un'azienda vera, apprendendo i principi di gestione attraverso il "fare". In questo modo gli alunni svilupperanno da un lato le competenze imprenditoriali e dall'altro acquisiranno competenze professionali specifiche di indirizzo.

Modalità:

- progettazione didattica per competenze
- metodologia del *learning by doing* (apprendimento attraverso il fare)
- didattica laboratoriale



- analisi e soluzione di problemi relativi al settore di riferimento
- lavoro cooperativo

Processo di lavoro-attività

- Acquisire le principali norme sulla sicurezza sul lavoro
- Acquisire competenze di base, tecnico-professionali e trasversali
- Osservare e comprendere l'organizzazione dell'attività
- Osservare le differenti figure professionali che operano nella realtà lavorativa, comprendendone ruoli, attività e responsabilità
- Osservare semplici fasi di lavorazione
- Eseguire semplici operazioni

Area di cittadinanza

Imparare ad imparare

Progettare

Collaborare e partecipare

Agire in modo autonomo e responsabile

Comunicare

Risolvere problemi

Individuare collegamenti e relazioni

Risultati attesi dall'esperienza in coerenza con i bisogni del contesto

- Offrire agli studenti l'opportunità di acquisire competenze trasversali con la metodologia "*learning by doing*", indispensabili per l'inserimento lavorativo.
- Consentire agli studenti di orientarsi nella complessità del mondo del lavoro e, se interessati, realizzare una *start-up* di un'impresa reale.
- Valorizzare modelli di apprendimento esperienziali in contesti laboratoriali e sostenere gli



studenti verso scelte autonome e responsabili, attente all'etica ed alla legalità.

- Favorire la conoscenza del contesto lavorativo, delle sue dinamiche, dei ruoli.
- Ricercare l'integrazione dei saperi e l'acquisizione di metodi attivi.

Competenze da acquisire:

- Essere in grado di inserirsi in un contesto organizzato e di relazionarsi positivamente con superiori e colleghi.
- Essere in grado di collaborare alla stesura di piani di lavoro e di distribuzione dei compiti del personale e dei mezzi assegnati, tenendo conto degli aspetti legati alla sicurezza.

Obiettivi formativi:

- Conoscere i macchinari, il loro utilizzo e le componenti
- Saper operare sui macchinari
- Saper operare il controllo della qualità
- Conoscere le norme di sicurezza e igiene del settore
- Conoscere i processi di lavoro

Competenze di indirizzo:

- **Definire e pianificare:** le fasi delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e del sistema di relazioni.
- **Approntare:** strumenti, attrezzature e macchine necessari alle diverse fasi di attività sulla base delle procedure previste e del risultato atteso.
- **Monitorare:** il funzionamento di strumenti, attrezzature e macchine, curando le attività di manutenzione ordinaria;

Competenze specifiche:

Predisporre e curare gli spazi di lavoro, eseguendo le operazioni di pulizia, al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e di contrastare affaticamento e malattie professionali.

Abilità:



- Saper tradurre in termini operativi informazioni ed istruzioni ricevute in modo verbale e non verbale
- Saper identificare il proprio ruolo nel contesto organizzativo
- Saper eseguire/collaborare in operazioni di rilievo
- Saper rilevare i costi delle singole lavorazioni correlandole al budget
- Saper utilizzare software specifici

Conoscenze:

- Conoscere/riconoscere le caratteristiche e la struttura gerarchica e organizzativa dell'ambiente in cui si opera.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della normativa sulla sicurezza.
- Conoscere i principali aspetti applicativi della normativa tecnica, della legislazione in relazione al contesto lavorativo di inserimento.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dei PCTO è parte integrante della valutazione complessiva dello studente. Tutti i percorsi vengono valutati sulla base degli elementi forniti dal tutor interno e dal tutor esterno. Entro la data dello scrutinio finale delle classi del secondo biennio e del quinto anno, sulla base delle certificazioni acquisite e delle competenze maturate, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari.



Al termine dei percorsi in e-learning gli studenti sostengono una prova che ne certifica l'efficacia della formazione.

● PCTO TECNICI (CAT - ITLC)

Destinatari: alunni delle classi terze, quarte e quinte

Tempi: novembre – giugno

Convenzioni con:

- Enti pubblici territoriali
- *Software House*
- *Fab Lab*

- Leader nei settori del *networking* e dell'IT

Obiettivi, fasi e modalità di svolgimento

La finalità precipua è quella di fornire a tutti gli alunni una preparazione adeguata al corso di studi intrapreso, garantendo il raggiungimento delle competenze trasversali e professionali in uscita anche attraverso i percorsi per le competenze trasversali (ex alternanza scuola- lavoro). I corsi sono rivolti ai tecnici informatici e ai futuri geometri. Offrono le basi dell'*Information Technology* richieste a tali figure professionali.

Area di cittadinanza

Imparare ad imparare

Progettare

Collaborare e partecipare

Agire in modo autonomo e responsabile

Comunicare



Risolvere problemi

Individuare collegamenti e relazioni

Risultati attesi dall'esperienza in coerenza con i bisogni del contesto

Valorizzare modelli di apprendimento esperienziali in contesti laboratoriali e sostenere gli studenti verso scelte autonome e responsabili, attente all'etica ed alla legalità.

Potenziare la creatività e l'innovazione.

Promuovere una metodologia centrata sull'esperienza di laboratorio.

Ricerca l'integrazione dei saperi e l'acquisizione metodi attivi.

Certificazione finale

Competenze specifiche CAT:

Competenza nella gestione di pratiche catastali

Competenza nel campo della progettazione architettonica e urbanistica

Competenza nella redazione e verifica di computi metrici e capitolati

Competenza nella gestione tecnica ed amministrativa dei lavori edili

Conoscenza di AutoCAD e degli applicativi informatici

Competenze specifiche ITLC:

- ü Coordinare progetti, intervenendo nel quadro di leggi nazionali e internazionali, inerenti alla sicurezza in tutti i suoi significati e sulla *privacy*.
- ü Intervenire, nell'ambito delle leggi in vigore, ai fini della difesa sul lavoro e della salvaguardia dell'ambiente e interporre nel miglioramento della qualità dei prodotti e nella preparazione produttiva delle aziende.
- ü Collaborare nell'ambito della valutazione di impatto ambientale, della salvaguardia dell'ambiente e dell'utilizzazione razionale dell'energia.
- ü Lavorare in team alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, che richiedono abilità di comunicazione e interazione orali e scritte.
- ü Impiegare, in condizioni di lavoro caratterizzate soprattutto da una coordinazione in team, un metodo approfondito, razionale e mentale, diretto al conseguimento dello scopo prefisso e alla concretizzazione delle soluzioni.



Usare e stilare manuali d'uso e di installazione.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dei PCTO è parte integrante della valutazione complessiva dello studente. Tutti i percorsi vengono valutati sulla base degli elementi forniti dal tutor interno e dal tutor esterno. Entro la data dello scrutinio finale delle classi del secondo biennio e del quinto anno, sulla base delle certificazioni acquisite e delle competenze maturate, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari. Al termine dei percorsi in e-learning gli studenti sostengono una prova che ne certifica l'efficacia della formazione.

● PCTO LICEO

Destinatari: alunni delle classi terze, quarte e quinte

Tempi: novembre – giugno

Convenzioni con:

- Enti pubblici territoriali
- *Software House*
- *Fab Lab*
- Leader nei settori del *networking* e dell'IT
- Enti certificatori linguistici

Obiettivi, abilità e competenze da acquisire



Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva.

Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa sia in gruppo.

Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri.

Conoscere l'organizzazione dell'ambiente di lavoro e le sue norme di comportamento.

Rispettare in modo autonomo le norme della vita in azienda e assumere con responsabilità gli impegni.

Interiorizzare il rispetto delle regole al fine di valorizzare le proprie vocazioni e attitudini.

Indirizzare il proprio apporto attitudinale alla realizzazione di un obiettivo condiviso.

Saper lavorare in gruppo al fine di coniugare spirito di collaborazione e risultati dell'azione.

Risolvere problemi attraverso spirito di iniziativa e prontezza operativa.

Sviluppare creatività nella risoluzione di problemi.

Conoscere prodotti e servizi dell'azienda, fasi e tempistica di realizzazione.

Simulare o realizzare prodotti e servizi dell'azienda.

Saper progettare secondo obiettivi.

Conoscere il *marketing* dell'azienda: logo e/o sito, promozione pubblicitaria.

Sapersi relazionare anche al fine della promozione del proprio lavoro.

Conoscere la terminologia e la normativa procedurale specifica del settore aziendale.

Acquisire e utilizzare procedure e linguaggi settoriali.

Specializzarsi nell'elaborazione linguistica e procedurale in base al contesto.

Operare con pacchetti software e strumentazione in dotazione all'azienda.

Ambiti di riferimento per la progettualità

LINGUISTICO-TEATRALE



Nozioni di diritto dello spettacolo

Introduzione sulla storia della musica

ARTE, BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI

L'ambito è finalizzato a:

-Approfondire la conoscenza del diritto dei beni culturali e paesaggistici, dell'impianto legislativo relativo ai beni culturali, dell'evoluzione nel tempo dei provvedimenti legislativi e del diritto nella storia.

-Sviluppare la consapevolezza dell'importanza della conoscenza e protezione del bene culturale per lo sviluppo di una cittadinanza attiva e consapevole.

-Saper collocare le opere d'arte nei giusti contesti, saper riconoscere stili e caratteri distintivi di periodi e culture, di artisti, luoghi.

-Saper descrivere e comunicare le proprie competenze.

-Saper leggere lo spazio urbano, i paesaggi e le interconnessioni.

-Conoscere il patrimonio culturale tradizionale e la sua salvaguardia.

-Saper creare e proporre un percorso di salvaguardia e cittadinanza attiva, relativamente ai beni culturali e paesaggistici.

-Implementare la conoscenza delle lingue e culture italiana, latina e inglese, migliorando le abilità di lettura e di scrittura.

-Approfondire la metodologia della ricerca delle fonti.

PSICOLOGICO-SOCIALE

L'ambito è finalizzato a:

-Apprendere le metodiche della ricerca empirica quantitativa e qualitativa.

-Apprendere le tecniche di analisi dei dati.

-Approfondire problematiche d'attualità della realtà contemporanea.



- Approfondire la struttura dello Stato e delle sue istituzioni.
- Approfondire i temi dell'inclusione sociale, della devianza e della marginalizzazione.
- Sviluppare il pensiero logico e critico.

LINGUISTICO-UMANISTICO e STORICO-FILOSOFICO

L'ambito è finalizzato a:

- Implementare la conoscenza delle lingue e culture italiana, latina e inglese, migliorando le abilità di lettura e di scrittura.
- Approfondire la metodologia della ricerca delle fonti.
- Approfondire la metodologia della ricerca storica.
- Approfondire elementi di logica.
- Distinguere l'argomentazione filosofica dalla dimostrazione scientifica.
- Approfondire il lessico specifico.
- Acquisire competenze di base nella mediazione interlinguistica.
- Consolidare il lessico specialistico dei diversi settori

GIURIDICO-ECONOMICO

L'ambito è finalizzato a:

- Acquisire metodi e strumenti legati all'esercizio di funzioni amministrative, al funzionamento di banche e assicurazioni o istituzioni finanziarie.
- Acquisire strumenti utili per la comprensione e l'analisi economica dei mercati delle imprese e della politica economica.
- Acquisire conoscenze giuridico-economiche necessarie per un'adeguata analisi del territorio e delle sue attrattive, delle opportunità e dei vincoli normativi e politici per lo sviluppo delle attività economiche.
- Apprendere nozioni di Storia del Diritto.



-Approfondire le nuove tendenze dell'Economia.

INFORMATICO-LOGICO-MATEMATICO

L'ambito è finalizzato a:

- Utilizzare modelli matematici in campo scientifico
- Acquisire conoscenze di base per progettazione di software
- Acquisire conoscenze su *coding*, robotica e pensiero creativo
- Approfondire le tecniche di acquisizione e di analisi di dati

Area di cittadinanza

Imparare ad imparare

Progettare

Collaborare e partecipare

Agire in modo autonomo e responsabile

Comunicare

Risolvere problemi

Individuare collegamenti e relazioni

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Modalità di valutazione prevista



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

La valutazione dei PCTO è parte integrante della valutazione complessiva dello studente. Tutti i percorsi vengono valutati sulla base degli elementi forniti dal tutor interno e dal tutor esterno. Entro la data dello scrutinio finale delle classi del secondo biennio e del quinto anno, sulla base delle certificazioni acquisite e delle competenze maturate, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari. Al termine dei percorsi in e-learning gli studenti sostengono una prova che ne certifica l'efficacia della formazione.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Potenziamento linguistico Cambridge

Uno degli obiettivi prioritari dell'I.I.S. "Euclide" è formare cittadini che vivono e operano non solo in un contesto locale e nazionale, ma soprattutto europeo. In tal senso lo studio della lingua inglese, potenziato attraverso una didattica integrata tra il docente curricolare e l'esperto madrelingua, assume un ruolo di fondamentale importanza per l'approfondimento della conoscenza della lingua e della cultura inglese. Il progetto di potenziamento extracurricolare è rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto, di tutti gli indirizzi, organizzati per classi parallele o in classi aperte per gruppi di livello. Da diversi anni l'Istituto è un Preparation Centre, sede di Cambridge Assessment English. La partnership con l'International House British School di Reggio Calabria ha reso più competitiva l'offerta didattica, in quanto la scuola è diventata centro d'esame autorizzato nella provincia. L'IH, quale Platinum Centre, si distingue per ampiezza dell'offerta e del supporto. Finalità – obiettivi - strategie: il progetto ha come finalità precipua il conseguimento, al termine del percorso, di una certificazione linguistica di livello C1. Ogni anno vengono proposti dei corsi di livello differente (Basic, Intermediate, Upper Intermediate, Advanced) che conducono gradualmente gli studenti verso un uso esperto ed autonomo della lingua. Gli obiettivi sono: consolidare le funzioni linguistiche e comunicative, favorire l'acquisizione delle competenze necessarie per affrontare gli esami per le certificazioni esterne Cambridge, sviluppare in modo intensivo le abilità linguistiche e promuovere la capacità di comunicare in inglese in situazioni reali. Ciò che rende efficace l'azione educativa e formativa è la fattiva collaborazione tra le docenti di lingua inglese e gli specialized teachers. Durante le ore curricolari i contenuti specifici vengono proposti con un approccio di tipo funzionale-comunicativo, per poi essere approfonditi nelle ore extrascolastiche. Si intende, dunque, sviluppare, attraverso l'uso costante della lingua straniera, delle abilità sempre più qualificate. Le strategie utilizzate rendono le lezioni piacevoli e leggere, senza gravare ulteriormente sul carico di lavoro settimanale degli studenti. L'apprendimento risulta facile e spontaneo, garantendo l'acquisizione dello Use of English necessario e indispensabile in un mondo "glocal".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Consolidamento delle funzioni linguistiche e comunicative; acquisizione delle competenze necessarie per affrontare gli esami per le certificazioni esterne Cambridge; sviluppo delle abilità linguistiche e della capacità di comunicare in inglese in situazioni reali.

Risorse professionali

Esterno

● Il Latino vive

“Il latino vive” è un progetto che si basa sull'utilizzo del “metodo natura” o “metodo Ørberg”, un metodo induttivo, per lo studio del latino, che parte da testi e contesti affinché lo studente possa risalire a forme e costrutti apprendendo vocaboli e fraseologia. La morfosintassi, assimilata dapprima induttivamente mediante il riconoscimento di strutture ricorrenti e la riflessione su di esse, viene in un secondo momento sistematicamente organizzata, invertendo il metodo di apprendimento tradizionale, di tipo grammaticale-traduttivo, che parte deduttivamente dalla regola per arrivare in ultimo alla traduzione. Il sistema mira ad un forte coinvolgimento attivo dello studente, tramite letture, esercizi di comprensione e produzione orale e scritta. La narrazione continua (il testo base è un vero e proprio romanzo in latino, che narra la storia di una famiglia romana del II sec. d.C.), oltre a fornire sostegni mnemonici a parole e costrutti da imparare, illustra con chiarezza la vita romana antica. Procedendo nello studio, da una lingua inizialmente assai semplice e di struttura paratattica, gradualmente, man mano che si va avanti, si passa a un latino sempre più complesso e l'alunno è introdotto alla lettura diretta degli autori latini nei loro testi originali. L'approccio induttivo del corso riserva grandissima importanza all'apprendimento del vocabolario latino. Le parole introdotte capitolo per capitolo sono scelte secondo un criterio di frequenzialità, per cui gli studenti imparano non solo a riconoscerle e comprenderle, ma anche a usarle con naturalezza e proprietà, ampliando e



arricchendo giorno dopo giorno, attraverso una vera e propria full immersion nella lingua, il proprio patrimonio lessicale e fraseologico. La storia narrata nel testo base "FAMILIA ROMANA" fa sì che i ragazzi vedano non regole astratte e frasi decontestualizzate, ma scene di vita, comprendendo la reale funzione espressiva di ogni parte della morfosintassi e del lessico studiati di volta in volta. La lingua, quindi, viene da essi percepita come un organismo vivente e non solo come un insieme di regole astratte, aiutandoli a capire meglio l'ambiente e la civiltà all'interno della quale si è sviluppata la letteratura che presto dovranno affrontare. Finalità e obiettivi: finalità principale del "metodo natura" è quella di portare gli studenti, nel minor tempo possibile e con la massima efficacia, a leggere i classici latini antichi, medievali, rinascimentali e moderni, con semplicità, naturalezza e piena comprensione, in modo che siano in grado di capire il messaggio che i nostri maiores ci hanno voluto trasmettere. Gli studenti apprendono, lungo tutta la durata del percorso, i contenuti di morfosintassi previsti dal curriculum di Latino per il biennio del Liceo scientifico e individuati sulla base delle Indicazioni nazionali. Inoltre conoscono, di pari passo con le nozioni morfo-sintattiche, aspetti di civiltà e di storia romana, acquisendo gradatamente un uso naturale della lingua, una maggiore competenza lessicale, assieme alla capacità di leggere e comprendere classici latini in prosa e in poesia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Acquisizione, da parte degli studenti, della capacità di leggere i classici latini con efficacia, semplicità, naturalezza e piena comprensione, in modo che siano in grado di capire il messaggio che i nostri maiores ci hanno voluto trasmettere.

Risorse professionali

Interno



Autori calabresi del '900

Il percorso didattico rivolto alle classi terze, quarte e quinte prende le mosse dalla consapevolezza della valenza e della forza intrinseca dello sconfinato panorama letterario calabrese, dell'anima più profonda di una terra assai sofferta, marginale, dolorosa e ricca di contenuti, di sentimenti, di passioni che proprio nella letteratura hanno trovato e continuano a trovare il loro momento più alto e nobile. L'idea di un percorso dedicato ai ragazzi, volto alla riscoperta di alcuni tra i più importanti scrittori calabresi del '900, nasce da una riflessione profonda, a cui ogni Istituzione scolastica non dovrebbe sottrarsi, ossia dalla necessità di fare riscoprire, partendo proprio dalla letteratura, la parte più intima di una regione che ha dato i natali a tanti scrittori, sono non solo narratori, ma anche, e talvolta soprattutto, giornalisti e saggisti. Finalità e obiettivi: la finalità principale del percorso è fornire un'adeguata conoscenza del panorama letterario calabrese del '900, con particolare riferimento ad alcuni autori, Saverio Strati, Mario La Cava e Corrado Alvaro, integrando la lettura e l'analisi delle loro opere con incontri periodici con esperti e visite guidate sui luoghi dei tre autori. Il percorso, attraverso un ideale filo di congiunzione tra il passato, il presente ed il futuro di una terra di cui nei secoli, autori, intellettuali, filosofi e poeti, hanno saputo trasporre l'essenza più intima, mira ad allenare alla lettura critica rispetto all'evoluzione dei fenomeni sociali e culturali calabresi a cavallo tra il '900 ed il nuovo millennio, partendo proprio dalle opere dei tre autori presi in esame, nelle quali si evidenziano ancora oggi elementi di assoluta contemporaneità ed attualità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Sviluppo dell'abitudine alla lettura critica rispetto all'evoluzione dei fenomeni sociali e culturali calabresi a cavallo tra il '900 ed il nuovo millennio, partendo dalle opere dei tre autori presi in esame, nelle quali si evidenziano ancora oggi elementi di assoluta contemporaneità ed attualità.

Risorse professionali

Interno

● A scuola di "Debate"

Il Debate è una metodologia didattica innovativa e inclusiva dalle radici molto antiche (sofisti, agoni tragici, disputatio medievale, filosofia scolastica), che consente di sviluppare capacità di argomentazione e di strutturare competenze che formano la personalità. È un confronto di opinioni, regolato da modalità specifiche, tra interlocutori che sostengono una tesi a favore e una contro su un tema assegnato; è un gioco di squadra divertente e competitivo, con regole precise, che richiede particolari abilità mentali quali il pensiero critico, il pensiero analitico, la creatività, la capacità di comunicazione e persuasione, la capacità di ricerca. Le regole del "gioco" prevedono che la posizione a favore o contro rispetto a un topic/mozione possa essere anche non condivisa dai debaters, che tuttavia devono essere in grado di portare le argomentazioni adeguate, in un tempo stabilito e con correttezza, senza pregiudizi e prevaricazioni, nell'ascolto e nel rispetto delle opinioni altrui, dimostrando di possedere flessibilità mentale e apertura alle altrui visioni e posizioni. Finalità e obiettivi: le finalità del Debate come pratica didattica sono molteplici: far acquisire alle studentesse e agli studenti soft skill e competenze di cittadinanza previste dai documenti dell'Unione Europea e dall'agenda 2030; fornire gli strumenti per analizzare questioni complesse, per esporre le proprie ragioni e valutare quelle di altri interlocutori; sviluppare significative abilità analitiche, critiche, argomentative e comunicative, sia verbali sia non verbali, in un'ottica di educazione alla cittadinanza democratica e partecipativa; favorire un apprendimento autentico, in quanto gli studenti sono responsabili della costruzione dei concetti e dei ragionamenti impiegati nei loro discorsi; valorizzare le eccellenze e potenziare gli studenti con fragilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo di abilità analitiche, critiche, argomentative e comunicative, sia verbali sia non verbali, in un'ottica di educazione alla cittadinanza democratica e partecipativa; raggiungimento di un apprendimento autentico; valorizzazione delle eccellenze e potenziamento degli studenti con fragilità.

Risorse professionali

Interno

● Io non cado nella rete

IO NON CADDO NELLA RETE è un gioco a squadre destinato agli studenti dell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado e a tutti studenti degli Istituti superiori, proposto da Steluted – di Notarnicola Giuliana e realizzato in collaborazione con il Dipartimento di Psicologia Dinamica e Clinica dell'Università «Sapienza» di Roma e con il Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute (L.A.P.A.SS.) dell'Università di Cassino e del Lazio meridionale. Il gioco di squadra, utilizzato come strumento di insegnamento per far acquisire ai ragazzi, in modo naturale, informazioni importanti per un uso sicuro e consapevole della rete e per far sviluppare loro spirito critico, consapevolezza e responsabilità, rientrando così nelle competenze di "Cittadinanza digitale", è finalizzato al superamento di un Test con diverse tipologie di domanda (a risposta multipla, a più risposte ammissibili, Vero/Falso) su argomenti divisi in quattro macro-aree (Conoscere Internet e il Web, sapersi difendersi dal Furto di Identità e dalle False Identità, saper utilizzare in modo consapevole i Social Network, riconoscere le Fake news, gli episodi di Cyberbullismo, sapere come comportarsi). Finalità e obiettivi: il progetto ha come finalità



precipua quella di far raggiungere agli studenti un'ottima conoscenza di Internet e dei "pericoli" nascosti dietro l'utilizzo del Web e dei Social Network. Il "gioco" diventa uno strumento per aiutare gli studenti a sperimentare un sano confronto con i coetanei, una collaborazione leale e rispettosa in grado di migliorare i processi di socializzazione, un'occasione per "vivere l'altro" come risorsa, per raggiungere un obiettivo comune, per rinforzare l'autostima e acquisire fiducia in sé stessi. Molteplici sono gli obiettivi specifici prefissati: acquisire specifiche competenze di Informatica, comunicative e relazionali; imparare a lavorare in gruppo, a condividere obiettivi comuni, a prendere decisioni condivise e a concorrere ad un comune successo attraverso il lavoro di squadra; prevenire episodi di Bullismo indiretto, riconoscere e difendersi dagli episodi di Cyber-bullismo, riflettendo sulla propria responsabilità personale e collegandosi ai temi della giustizia, del rispetto e dell'inclusione; aumentare la consapevolezza dei rischi di un utilizzo inappropriato del cellulare; attivare un dialogo, nel rispetto delle reciproche funzioni, tra la scuola, la società e le istituzioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Raggiungimento di un'ottima conoscenza di Internet e dei "pericoli" nascosti dietro l'utilizzo del



Web e dei Social Network.

Risorse professionali

Interno

● Astronomia

L'Istituto, in collaborazione con il Planetario Pythagoras di Reggio Calabria, organizza corsi di preparazione dedicati a studenti interessati a partecipare alle Olimpiadi Italiane di Astronomia, competizione rivolta agli studenti del primo biennio e del terzo anno delle scuole superiori. Dopo un'iniziale Fase di Istituto (detta Gara di Preselezione), è prevista la partecipazione a una Gara Interregionale e in seguito Nazionale. Solo per i migliori 5 studenti d'Italia (divisi in due categorie a seconda dell'anno di nascita) è prevista la partecipazione alla competizione Internazionale, che ogni anno si svolge in una città diversa delle varie Nazioni partecipanti. Sono anche previsti percorsi di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento – ex Alternanza Scuola-Lavoro) dedicati agli studenti degli ultimi 3 anni. Finalità e obiettivi: l'astronomia esercita sui giovani un fascino ed una attrazione particolare, per questo può essere usata come "veicolo" per rendere più agevoli ed interessanti altre discipline, come la Fisica. L'Astronomia, inoltre, si presta, meglio di altre Scienze, o almeno in modo più immediato, ad insegnare e sperimentare il "metodo scientifico". Essa fornisce un sapere di base che stimola la curiosità degli studenti davanti ai fenomeni naturali, migliora la loro conoscenza dell'ambiente e favorisce il formarsi di una coscienza più ambientalista. L'astronomia, inoltre, che per Dante è la più "nobile e alta" tra tutte le scienze, è una disciplina trasversale, che si presta bene a studi interdisciplinari. Gli obiettivi del progetto sono molteplici: fare acquisire gli elementi fondamentali per l'orientamento terrestre e celeste; sapersi approcciare a una strumentazione osservativa complessa (telescopi); saper riconoscere i fenomeni studiati teoricamente e saperli analizzare da un punto di vista qualitativo; saper gestire autonomamente un'osservazione astronomica; saper collaborare con studenti di altre scuole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Acquisizione degli elementi fondamentali per l'orientamento terrestre e celeste; sviluppo di un approccio corretto a una strumentazione osservativa complessa (telescopi); acquisizione della capacità di riconoscere i fenomeni studiati teoricamente e di saperli analizzare da un punto di vista qualitativo; gestione autonoma di un'osservazione astronomica; sviluppo di atteggiamenti collaborativi nei confronti di studenti di altre scuole.

Risorse professionali

Interno

● Premio Cosmos per gli studenti

Il "Premio Cosmos per gli studenti" è un concorso indetto dalla Società Astronomica Italiana in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione - Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici, la Valutazione e l'internazionalizzazione del Sistema Nazionale di Istruzione, nell'ambito del Protocollo d'Intesa MI/SAIt, il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, la Città Metropolitana di Reggio Calabria e il Planetario Pythagoras. Il Premio viene assegnato ogni anno all'opera ritenuta meritevole dagli Istituti partecipanti attraverso il sistema delle "Giurie Scolastiche" attivate presso gli Istituti secondari di secondo grado. Il Comitato Scientifico del Premio Cosmos individua 5 opere di divulgazione scientifica nei settori dell'Astronomia, Fisica e Matematica, tra cui scegliere l'opera vincitrice. Ciascun componente delle Giurie Scolastiche ha l'obbligo di leggere le 5 opere finaliste e di esprimere una preferenza per una di esse. Ciascuna Giuria Scolastica individua l'opera che ha raccolto più preferenze, contribuendo alla designazione del libro vincitore, e redige una recensione del libro che ha votato. Le migliori recensioni sono pubblicate sul sito internet Repubblica.it e sul "Giornale di Astronomia" della Società Astronomica Italiana. Gli studenti che hanno prodotto le migliori recensioni vengono premiati con libri, strumenti, stage formativi. Finalità e obiettivi: il Premio Cosmos ha l'obiettivo da un lato di rendere gli studenti e le studentesse protagonisti di un'importante iniziativa scientifica e dall'altro di offrire loro la possibilità, attraverso la lettura di opere di divulgazione scientifica, di



sviluppare capacità critiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo, da parte degli studenti e delle studentesse, veri protagonisti dell'importante iniziativa scientifica, di capacità critiche, attraverso la lettura di opere di divulgazione scientifica.

Risorse professionali

Esterno

● Progetto “CIAK...un processo simulato per evitare un vero processo”

Il progetto consiste in un percorso di educazione alla legalità la cui fase organizzativa è curata da “Ciak - Formazione e Legalità”, associazione senza scopo di lucro che opera in sinergia con altre Istituzioni ed Enti pubblici e privati, avvalendosi anche della collaborazione dei vari Tribunali Ordinari della regione e del Tribunale per i Minorenni di Reggio Calabria. Nel corso delle attività formative vengono affrontate tematiche attuali relative a bullismo, cyberbullismo e altre situazioni giuridicamente rilevanti, diffuse e di allarme sociale. Le fasi successive del progetto sono la simulazione di un processo penale minorile nelle Aule di Giustizia di un Tribunale e l'indizione di un concorso a premi finalizzato alla realizzazione di un prodotto multimediale sulle tematiche affrontate. Finalità e obiettivi: sensibilizzare su tematiche fortemente attuali e di grande interesse sociale; educare al rispetto della giustizia, della democrazia e della legalità; promuovere un atteggiamento critico nei confronti della realtà e disponibile al dialogo e al confronto; creare una sinergia tra il mondo della scuola e quello della giustizia minorile, favorendo la collaborazione tra docenti, studenti e famiglie.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sensibilizzazione su tematiche fortemente attuali e di grande interesse sociale; acquisizione di comportamenti ispirati al rispetto della giustizia, della democrazia e della legalità; promozione di un atteggiamento critico nei confronti della realtà e disponibile al dialogo e al confronto; creazione di una sinergia tra il mondo della scuola e quello della giustizia minorile, anche attraverso la collaborazione tra docenti, studenti e famiglie.

Risorse professionali

Interno

● **Potenziamento area biomedica**

Perché l'università possa continuare a offrire il suo fondamentale contributo per lo sviluppo delle risorse intellettuali e culturali del Paese, deve innovare la didattica adeguandola al cambiamento della domanda formativa ed essere anche in grado di rispondere alle esigenze del mercato del lavoro. Il progetto si pone come prioritaria finalità il miglioramento della qualità



della docenza, attraverso azioni di orientamento, programmi di formazione per studenti e verifiche sull'efficacia di tali percorsi. Finalità e obiettivi: sviluppare un processo di innovazione della didattica nelle scuole superiori attraverso attività di formazione finalizzate all'ingresso nelle facoltà dell'area biomedica (strategie didattiche, pratiche di valutazione, ecc.); garantire un grado di innovazione didattica rispondente alle esigenze attuali, attraverso modelli efficaci di formazione dei docenti e dei tutor coinvolti finalizzati a interventi didattico-formativi e a un setting di apprendimento in presenza, di cui valutare validità ed efficacia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppo di un processo di innovazione della didattica attraverso attività di formazione finalizzate all'ingresso nelle facoltà dell'area biomedica.

Risorse professionali

Interne ed esterne

● **Politica e società: la responsabilità del noi**

In un momento storico caratterizzato dalla sfiducia nelle Istituzioni e dalla mancanza di modelli di riferimento certi, è fondamentale un impegno formativo di educazione socio-politica finalizzato al bene comune, esclusivamente perseguibile attraverso la riscoperta da parte dei giovani dell'importanza della partecipazione consapevole e della cittadinanza attiva e incisiva nella società. Il percorso formativo #iocicredoioicisono **Politica e società: la responsabilità del noi**, proposto da CGS SALES - APS, associazione di promozione sociale operante all'interno dell'Oratorio Salesiano di Bova Marina, in sinergia con l'Associazione Salesiani Cooperatori di



Bova Marina, si prefigge di educare all'impegno sociale e politico nel quadro dei valori fondamentali della Costituzione della Repubblica italiana, della Dottrina sociale della Chiesa e della vision salesiana. Finalità e obiettivi: riscoprire la centralità della persona; favorire la cultura del dialogo e dell'incontro intessendo relazioni umane; sviluppare un positivo senso critico della realtà che consenta di cogliere la bellezza dell'umano, della cultura e della gratuità del dono; educare al bene comune e alla giustizia sociale, al rispetto della democrazia e alla tutela dei diritti umani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Acquisizione di atteggiamenti che privilegino la cultura del dialogo e dell'incontro, la giustizia sociale, il rispetto del bene comune, la democrazia e la tutela dei diritti umani; sviluppo del senso critico della realtà, che consenta di cogliere la bellezza dell'umano, della cultura e della gratuità del dono.

Risorse professionali

Esterno



● Coding e robotica

La robotica è un settore in crescita, che sta acquistando sempre maggiore importanza in ambito scientifico, economico e culturale, rappresentando una delle chiavi fondamentali dell'attuale rivoluzione industriale e culturale. La robotica educativa sta assumendo un ruolo sempre più rilevante nello scenario dei più moderni ed efficaci strumenti didattici, soprattutto per la straordinaria capacità di coinvolgimento attivo e per la forza attrattiva che esercita nei confronti degli studenti delle nuove generazioni. Essa, avendo carattere trasversale, può essere proficuamente adottata non solo per le discipline di ambito tecnico/scientifico e ha un duplice vantaggio: è accessibile a tutti, stimolando la motivazione degli allievi con difficoltà, e allo stesso tempo punta alla valorizzazione delle eccellenze. Finalità e obiettivi: la finalità principale della robotica educativa nella scuola è quella di favorire la realizzazione di ambienti di apprendimento in grado di coniugare scienza e tecnologia, teoria e laboratorio, studio individuale e studio cooperativo. L'obiettivo è migliorare i processi di insegnamento-apprendimento, mettendo in moto la propria creatività, imparando a condividere, a collaborare, a comunicare, sviluppando senso critico e autoconsapevolezza, diventando "cittadini" che sanno utilizzare le tecnologie in modo attento e consapevole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Miglioramento dei processi di insegnamento-apprendimento, attraverso la creatività, la condivisione, la collaborazione; sviluppo del senso critico e dell'autoconsapevolezza; uso attento e consapevole delle tecnologie.

Risorse professionali

Interno

● Centro Sportivo Scolastico e Giochi sportivi studenteschi

Il Centro Sportivo Scolastico, costituito presso l'Istituto per l'anno scolastico 2022/2023, secondo quanto stabilito nelle Linee guida del 4 agosto 2009 è condizione preliminare per la partecipazione ai Giochi sportivi studenteschi. È composto dal Dirigente Scolastico, che ne è il Presidente, dal Docente referente e dai Docenti di Scienze motorie. L'Istituzione scolastica, per esigenze specifiche a sostegno della didattica, potrà stipulare con le Associazioni sportive del territorio o scuole secondarie, accordi, convenzioni, protocolli d'intesa purché a titolo gratuito. I compiti del centro consistono nella progettazione e pianificazione dell'attività sportiva scolastica dell'Istituto con il supporto ed il sostegno dell'Ufficio Scolastico Regionale e del Miur; nell'attivazione delle sinergie nel territorio per migliorare realizzazione e promuovere l'attività sportiva scolastica; nella cura dei rapporti con le famiglie degli studenti; nella collaborazione con gli Enti locali e con le Associazioni sportive del territorio. Finalità e obiettivi: la finalità principale è offrire agli alunni la possibilità di partecipare ad attività sportive organizzate dalla scuola, dal CONI, dalle Regioni o enti locali, dal MIUR, promuovendo e favorendo lo sviluppo di corretti stili di vita, delle competenze di cittadinanza, l'inclusione e il contrasto ad ogni forma di bullismo. Gli obiettivi, inoltre, sono: la realizzazione di un percorso educativo mirato a formare le personalità dei giovani, per incentivare la loro autostima e ampliare le loro esperienze; il miglioramento del processo di apprendimento; la diffusione di una cultura del rispetto delle regole e del senso civico; la realizzazione di percorsi di benessere psico-fisico anche per gli alunni con disabilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Realizzazione di un percorso educativo mirato a formare le personalità dei giovani, per incentivare la loro autostima e ampliare le loro esperienze; miglioramento del processo di apprendimento; diffusione di una cultura del rispetto delle regole e del senso civico; realizzazione di percorsi di benessere psico-fisico anche per gli alunni con disabilità.

Risorse professionali

Interno

● CISCO

Uno degli obiettivi prioritari dell'I.I.S. "Euclide" è formare alunni con conoscenze e competenze anche in ambito tecnico, sempre al passo con le richieste del mercato del lavoro. Per questo motivo l'Istituto, dal 2022, ha aderito alla rete Cisco Networking Academy, che permette di conseguire certificazioni informatiche internazionali come IT-Essentials CISCO. It Essentials (ITE) è il percorso CISCO rivolto ai tecnici informatici o aspiranti tali. Il corso, che copre le basi dell'Information Technology richieste a tale figura professionale (hardware del personal computer e delle periferiche, sistema operativo Windows, reti e sicurezza), è strutturato in 14 moduli e prevede circa 70 ore di formazione in e-learning oltre ad una serie di attività pratiche e laboratoriali. Si utilizza il contenuto sviluppato da Cisco e reso disponibile on-line su piattaforma web "Cisco Netacad", che adotta la struttura teoria-pratica-test per ogni modulo; inoltre, si fa uso dei simulatori evoluti (Virtual Desktop e Virtual Laptop). Il superamento dei 14 moduli con l'esame finale di certificazione porta anche al riconoscimento da parte del MIUR di 70 ore di



PCTO. I moduli sono somministrati durante il triennio. Finalità – obiettivi – strategie: il progetto fornisce le conoscenze necessarie per comprendere i principi di funzionamento di un Personal Computer e delle reti informatiche e ha come finalità precipua il conseguimento, al termine del percorso, di una certificazione informatica IT- Essentials CISCO. Gli studenti che completano il corso saranno in grado di: descrivere i componenti interni di un computer, assemblare un personal computer, installare un sistema operativo, risolvere i relativi problemi mediante strumenti di sistema e software diagnostici, connettere i computer a Internet e condividere risorse in un ambiente di rete. L'obiettivo, dunque, è quello di sviluppare, attraverso l'uso costante della piattaforma e-learning Cisco Netacad e dei laboratori d'informatica, abilità sempre più qualificate nel mondo delle reti. Le strategie utilizzate rendono le lezioni teoriche coinvolgenti come quelle pratiche, senza gravare ulteriormente sul carico di lavoro settimanale degli studenti, sviluppando autonomia nello studio, favorendo un apprendimento facile e spontaneo, garantendo un'acquisizione efficace dei contenuti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Conseguimento di una certificazione informatica IT- Essentials CISCO.

Risorse professionali

Interno



Iniziative di potenziamento e/o valorizzazione delle eccellenze

Olimpiadi e gare - Concorsi nazionali e locali - Percorsi di lettura - Attività di Biblioteca - Presentazioni di libri - Premio "Pasquino Crupi" - Corsi di pizzaiolo e sommelier

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento e valorizzazione del merito.

Risorse professionali

Interno ed esterno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Rigeneriamoci differenziando

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Acquisizione, da parte degli studenti, della consapevolezza dell'importanza della raccolta differenziata anche all'interno dei locali scolastici, al fine di sviluppare senso civico e comportamenti rispettosi dell'ambiente circostante.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Attuare la raccolta differenziata, dotando le aule e i locali scolastici di appositi contenitori per la differenziazione dei rifiuti.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Identità digitale scolastica (studenti)
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Identità digitale scolastica (personale docente)
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Segreteria digitale
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Architettura digitale logica
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Problem solving
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: e- Docenti
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

L. SC. "EUCLIDE" ASS. IIS EUCLIDE - RCPS016011

IPSSAR CONDOFURI - RCRH01601P

IPSAR CONDOFURI - CORSO SERALE - RCRH016503

I.T.COM.GEOM.INFO.TEL.BOVA M.IIS EUCLIDE - RCTD01601R

Criteri di valutazione comuni

La valutazione, dovendo accertare il processo di formazione globale, si articola in:

1. valutazione iniziale o diagnostica per l'accertamento dei prerequisiti, rilevati attraverso strumenti formali di osservazione: questionari, prove d'ingresso e test di vario tipo;
2. valutazione formativa, per l'accertamento dei progressi compiuti in rapporto agli obiettivi fissati per ogni sequenza di apprendimento, effettuata prima della conclusione dell'unità di lavoro per verificare l'andamento del processo didattico ed apporvi, se necessario, i dovuti correttivi. Gli strumenti sono: prove scritte, grafiche, pratiche e orali, test strutturati (a scelta multipla, v/f, a completamento); test semistrutturati (a risposta aperta); questionari;
3. valutazione sommativa effettuata alla conclusione dell'unità di lavoro per la verifica degli esiti del processo di apprendimento in rapporto alla situazione di partenza, agli stili di apprendimento, ai risultati conseguiti. Essa tiene conto dei comportamenti messi in atto dagli studenti, a dimostrazione dei progressi di crescita culturale, formativa e relazionale nell'ambito della classe e di maturazione personale. Gli strumenti sono: prove scritte, grafiche, pratiche e orali, interrogazioni, colloqui.

La valutazione degli alunni dovrà scaturire da un congruo numero di verifiche scritte, orali e grafiche, ove previsto. Essa verrà espressa, al termine di ciascun quadrimestre, con un unico voto.

Al fine di assicurare omogeneità, equità e trasparenza nelle decisioni dei singoli Consigli di classe, per la valutazione dei risultati di apprendimento registrati dagli alunni verranno utilizzate apposite griglie di valutazione che prevedono coerenti corrispondenze tra obiettivi curriculari, livelli di



competenza, atteggiamenti comportamentali e valutazione numerico-decimale (in allegato il Regolamento per la valutazione).

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE:

- Raggiungimento degli obiettivi didattico - educativi programmati per la classe.
- Progressi rispetto alla situazione di partenza.
- Partecipazione al lavoro in classe ed impegno nel lavoro domestico.
- Livelli di frequenza.
- Acquisizione di un autonomo metodo di studio.
- Partecipazione alle attività integrative deliberate dal consiglio di classe.

In linea generale, in aggiunta ai parametri di corrispondenza tra voto numerico-decimale e livelli di competenza disciplinare, già deliberati con riferimento a ciascuna disciplina, Il Collegio dei Docenti definisce il livello di sufficienza (obiettivo minimo) in funzione della presenza dei seguenti elementi:

- Possesso delle essenziali conoscenze disciplinari.
- Capacità di operare semplici collegamenti concettuali.
- Uso di un linguaggio chiaro e corretto.
- Sufficiente capacità operativa e progettuale.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In ciascun quadrimestre i docenti coinvolti effettueranno una verifica relativa all'U.d.A. svolta. La valutazione quadrimestrale deriverà dalla media dei voti conseguiti in ciascuna verifica. Le verifiche potranno essere di varia tipologia: scritte, orali, strutturate, semistrutturate, realizzazione di prodotti multimediali, gare di debate, compiti di realtà.

Criteri di valutazione del comportamento

- Frequenza
- Rispetto degli orari di entrata/uscita
- Partecipazione al dialogo educativo-formativo
- Impegno
- Rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente scolastico
- Livello di raggiungimento degli obiettivi educativi



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale abbiano conseguito una votazione di profitto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e che, quindi, abbiano raggiunto in ogni disciplina gli standard minimi di apprendimento.

È sospeso il giudizio per gli allievi che, nello scrutinio finale, non raggiungano la sufficienza in non più di tre discipline.

La non ammissione alla classe successiva avverrà, previa dettagliata motivazione sul verbale di scrutinio, nella seguente situazione:

- insufficienza in almeno quattro discipline.

Per gli allievi che abbiano avuto la sospensione del giudizio e che siano stati scrutinati nelle operazioni di agosto, il giudizio di non ammissione verrà espresso nel caso di non raggiunti livelli di sufficienza nelle discipline oggetto di esame.

Per deliberare la promozione o la non promozione, il Consiglio di Classe fa riferimento agli obiettivi generali nonché a quelli specifici delle singole discipline fissati dal Collegio Docenti e dal CdC in sede di programmazione. I criteri condivisi sono:

- il raggiungimento degli obiettivi comportamentali;
- l'acquisizione delle competenze di base in uscita;
- i progressi conseguiti dai singoli alunni in relazione agli obiettivi culturali, comportamentali e socio-affettivi prefissati dal CdC.

Il Consiglio di Classe non applica i parametri di una valutazione comparativa; nell'ottica della promozione della persona e della considerazione delle diversità, tiene conto del vissuto dello studente, specialmente nei casi di situazioni extrascolastiche significative, e considera anche i seguenti criteri:

- la socializzazione e l'inserimento nel gruppo classe;
- l'autonomia nello studio e le capacità organizzative;
- la positiva partecipazione alle attività proposte e ad eventuali corsi di recupero;
- l'assiduità e la puntualità nella frequenza delle lezioni.

Modalità e tempi per il recupero delle carenze formative (TEMPI-DESTINATARI-TIPOLOGIA INTERVENTO)

1. Prima settimana di avvio dell'anno scolastico-Studenti di tutte le classi-Azzeramento lacune pregresse. Recupero competenze disciplinari



2. Prime due settimane di Febbraio-Studenti di tutte le classi-Pausa didattica (ove necessario) della durata di una/due settimane
3. Prime due settimane di Febbraio (in presenza di copertura finanziaria)- Studenti di tutte le classi- Interventi di recupero delle carenze rilevate, con particolare riferimento alle materie che prevedono verifiche scritte. Gruppi di studenti della stessa classe o di classi parallele. Rientri pomeridiani.
4. Dopo lo scrutinio finale (in presenza di copertura finanziaria)-Studenti con "debito"- Recupero carenze formative. Gruppi di studenti della stessa classe o di classi parallele. Mesi estivi.
5. Durante tutto l'anno: recupero in itinere (in presenza di copertura finanziaria)-Studenti di tutte le classi-Sportello Help (su parti di programma limitate su richiesta degli studenti o dei docenti). Monte ore complessivo per classe definito in base alla copertura finanziaria.
6. Durante tutto l'anno: recupero in itinere-Studenti di tutte le classi -Flessibilità organizzativa, forme di tutoring tra studenti, studio assistito, recupero online, attività di gruppo in classe, apprendimento cooperativo.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal Consiglio di classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato. Così come previsto da D.Lds 62/2017, è ammesso all'esame di Stato la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

- frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;
- conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

La ripartizione del punteggio del credito scolastico, di cui all'art. 15 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62, si applica nei confronti delle studentesse e degli studenti frequentanti il terzo, il quarto e il quinto anno sulla base delle tabelle di cui all'allegato A al decreto legislativo stesso, fino ad un valore massimo raggiungibile di 40 punti. Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico ad ogni alunno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al



D.lgs. 62/2017.

L'attribuzione del punteggio, in numeri interi, nell'ambito della banda di oscillazione, tiene conto del complesso degli elementi valutativi acquisiti dal Consiglio di Classe. Pertanto il punteggio esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso, con riguardo al profitto e tenendo in considerazione anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative interne ed eventuali attività formative esterne.

Il principio utilizzato nell'attribuzione dei crediti scolastici privilegia la media dei voti conseguiti e la condotta, ponendole in rilievo rispetto agli altri indicatori che concorrono alla definizione del credito. In particolare, per quanto riguarda i criteri per l'attribuzione del credito scolastico delle classi terze, quarte e quinte, se il voto di condotta è uguale o superiore a 8/10, sarà assegnato il punteggio più alto della banda quando si verificano le seguenti condizioni:

A) Media dei voti maggiore o uguale a 0,5 e presenza di uno dei seguenti indicatori:

1. Assiduità della frequenza
2. Partecipazione ad attività complementari ed integrative realizzate dall'istituzione scolastica
3. Attività formative esterne

B) Media dei voti inferiore a 0,5 e presenza di due degli indicatori sopra riportati.

In tutti gli altri casi verrà attribuito il valore di credito previsto come minimo nella banda d'oscillazione individuata dalla media aritmetica dei voti conseguita nello scrutinio.

Il punto di credito scolastico non sarà, comunque, aggiunto al punteggio di base della banda di oscillazione individuata dalla media aritmetica dei voti conseguita nello scrutinio, nei casi seguenti, indipendentemente dall'espressione del giudizio di ammissione all'unanimità o a maggioranza:

- Promozione per voto di Consiglio anche in una sola disciplina
- Ammissione alla classe successiva dopo la sospensione del giudizio nello scrutinio finale di giugno nelle classi terze e quarte
- Ammissione agli esami di stato per voto di Consiglio nello scrutinio finale

Il riconoscimento dei crediti scolastici non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Per il corso serale valgono le sole disposizioni relative alla media scolastica dei voti conseguiti nello scrutinio finale, ovvero:

- punteggio di fascia massimo per media superiore o uguale a 0,5
- punteggio di fascia minimo per media inferiore a 0,5

con la particolarizzazione che i crediti attribuiti per il secondo periodo, comprendenti terzo e quarto anno, saranno definiti secondo il disposto della normativa vigente.



Allegato:

REGOLAMENTO PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Secondo l'*Organizzazione Mondiale della Sanità*, nello specifico l'*ICF*, il concetto di salute non corrisponde all'assenza della malattia, ma a una condizione di benessere bio-psico-sociale. (OMS, 2002). In quest'ottica olistica, globale e sistemica della persona e della salute umana si inquadrano i "*bisogni educativi speciali*".

La scuola deve prendere in carico tutti gli alunni, rispondere in modo funzionale e personalizzato alle loro esigenze e ai loro bisogni, sia che presentino difficoltà di apprendimento, di sviluppo di abilità e/o di competenze sia che manifestino disturbi di comportamento.

L'Istituto "Euclide" da sempre risponde in modo puntuale, mai approssimativo, ai bisogni peculiari di quegli alunni la cui specificità richiede attenzioni particolari. Tali difficoltà possono essere globali e pervasive, specifiche, settoriali, gravi, severe, permanenti o transitorie. In questi casi i normali bisogni educativi che tutti i ragazzi hanno (di sviluppare competenze, di appartenenza, di identità, di valorizzazione, di accettazione, di conferma), si arricchiscono di qualcosa di particolare e diventano "speciali". La nostra scuola si pone l'obiettivo generale di garantire alle fasce di allievi più fragili una didattica individualizzata o personalizzata. Le forme di personalizzazione vanno da semplici interventi di recupero, sostegno e integrazione degli apprendimenti, fino alla costruzione di una programmazione educativa individualizzata o personalizzata.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno



Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Valutazione, continuità e orientamento

Approfondimento

Il **Piano annuale per l'inclusività** individua le azioni significative mirate ad attuare e migliorare il livello di inclusività dell'Istituzione scolastica.

La redazione del **PAI** e l'assunzione collegiale di responsabilità in relazione alla sua stesura, realizzazione e valutazione ha lo scopo di:

1. garantire l'unitarietà dell'approccio educativo e didattico dell'istituzione didattica;
2. garantire la continuità dell'azione educativa e didattica anche in caso di variazione dei docenti e del dirigente scolastico (continuità orizzontale e verticale);
3. consentire una riflessione collegiale sulle modalità educative e sui metodi di insegnamento adottati nella scuola, arrivando a scelte basate sull'efficacia dei risultati in termini di apprendimento di tutti gli alunni;
4. individuare le modalità di personalizzazione risultate più efficaci in modo da assicurarne la diffusione tra gli insegnanti della scuola;
5. raccogliere i PDP e PEI in un unico contenitore digitale che ne conservi la memoria nel tempo come elemento essenziale della documentazione del lavoro scolastico, non più soggetta alle complessità di conservazione dei documenti cartacei;



6. fornire criteri educativi condivisi con tutte le famiglie.

Allegato:

PAI a.s.22-23.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Il Piano per la Didattica Digitale Integrata, redatto a seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2 (D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma), definisce le prestazioni didattiche che il personale docente è tenuto ad assicurare nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento/apprendimento, che integra, arricchisce o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale didattica quotidiana in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. La DDI garantisce il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di *lockdown*, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è prevista anche per le studentesse e gli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo loro di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie. La DDI, inoltre, permette di far fronte a particolari esigenze di apprendimento, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello. Essa è uno strumento utile per:

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- Particolari esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti, le quali concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:



- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti (videolezioni, svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante);
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti (attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante; visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante; esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un *project work*).

Si precisa che, sulla base della normativa vigente, come indicato nella Circolare del Ministero della Salute n. 019680 del 30/03/2022 "*Nuove modalità di gestione dei casi e dei contatti stretti di caso COVID19*", non sarà più possibile attivare la Didattica Digitale Integrata per le assenze legate al COVID-19. La Didattica Digitale Integrata sarà invece predisposta e attivata, in seguito a convocazione e successiva delibera del Consiglio di classe, per i casi accertati di lungodegenza.

Allegati:

Piano DDI e griglia di valutazione apprendimenti.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I collaboratori e i docenti a supporto della Dirigenza vengono scelti tra i docenti dal Dirigente Scolastico affinché lo coadiuvino nella gestione delle funzioni organizzative ed amministrative. Possono assolvere, su delega pubblica del D. S., alcuni compiti specifici come, per esempio, redigere l'orario scolastico, fare le sostituzioni giornaliere dei docenti assenti, redigere una circolare da fare firmare al D.S., fare il calendario degli scrutini, organizzare attività extracurricolari, organizzare conferenze, etc.	2
Funzione strumentale	Le funzioni strumentali (F.S.) sono incarichi affidati dal D.S., con l'approvazione del Collegio, a docenti che ne hanno fatto domanda e che possiedono particolari competenze e capacità nelle aree di intervento individuate per favorire a livello progettuale ed organizzativo l'attuazione di quanto indicato nel piano dell'offerta formativa. A conclusione dell'anno scolastico, durante l'ultimo collegio, quale verifica della progettualità inserita nel P.T.O.F., le funzioni strumentali presentano apposita relazione sulle attività svolte e sui risultati ottenuti. Le funzioni	4



strumentali dell'Istituto, supportate nel lavoro da svolgere da apposite commissioni, sono le seguenti: Area n°1. Gestione delle attività del piano dell'offerta formativa. Area n°2. Valutazione, autovalutazione e Piano di miglioramento per il corrente Anno scolastico. Area n° 3. Area Inclusione e benessere a scuola. Area n° 4. Coordinamento Attività dirette a promuovere la maturazione di competenze trasversali e dell'orientamento PCTO.

Responsabile di laboratorio

Il Docente referente di laboratorio ha una funzione di supervisione e di verifica della corretta applicazione di quanto indicato nel regolamento per l'utilizzo dei laboratori ed è tenuto a segnalare al Dirigente Scolastico le eventuali anomalie riscontrate.

8

Animatore digitale

L'Animatore Digitale è un docente che, insieme al DS e al DSGA, ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF e le attività del PNSD, Piano Nazionale Scuola Digitale. L'animatore digitale promuove le seguenti azioni: -Formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative e coordinando il team dell'innovazione; -Coinvolgimento della comunità scolastica, favorendo la partecipazione e stimolando il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività strutturate sui temi del PNSD e sulla DDI, anche attraverso momenti formativi, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; -Creazione di soluzioni

1



metodologiche e tecnologiche innovative da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.

Team digitale	<p>È costituito da tre docenti di informatica e un assistente amministrativo. Promuove l'innovazione digitale all'interno dell'Istituto. Alcune sue azioni: a) realizzare attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni e/o del personale; b) potenziare l'uso di strumenti didattici e amministrativi necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'Istituto; c) favorire la partecipazione attiva e responsabile di alunni e genitori nell'organizzazione di attività finalizzate alla diffusione di una cultura digitale condivisa e consapevole; d) coinvolgere l'intera comunità scolastica al fine di diffondere una cultura digitale condivisa.</p>	4
---------------	--	---

Responsabile di plesso	<p>Componente dello staff dirigenziale, collabora con la D.S. per l'ordinaria amministrazione ed il buon funzionamento del plesso, con le seguenti deleghe: - Coordinare le attività della sede staccata curando: la gestione delle entrate in ritardo o delle uscite anticipate degli studenti, coerentemente al Regolamento d'Istituto; la predisposizione delle sostituzioni giornaliere dei docenti assenti; la diffusione e cura della comunicazione e il miglioramento organizzativo della succursale; i rapporti con Enti esterni su delega della D.S; la collaborazione con gli uffici Amministrativi; eventuali altri compiti connessi al supporto organizzativo ed amministrativo.</p>	1
------------------------	--	---



N.I.V.

Il "Nucleo Interno di Valutazione" è stato istituito con il compito di promuovere e realizzare le attività connesse al Sistema Nazionale di Valutazione. Il Gruppo di lavoro è composto dal Dirigente Scolastico, da due collaboratori del D.S., dalla Funzione strumentale "Valutazione, Autovalutazione e Piano di Miglioramento" (referente del NIV), dal docente supporto della suddetta funzione strumentale, dalla Funzione strumentale "Gestione delle attività del Piano dell'Offerta Formativa" e dai docenti supporto di tale funzione strumentale. Le funzioni del NIV si esplicano nel monitoraggio e nella verifica delle aree previste dal RAV e, nel dettaglio, nei seguenti punti: • aggiornamento annuale del P.T.O.F. triennio 2022-2025; • la compilazione e/o l'aggiornamento del R.A.V.; • la predisposizione e/o la revisione del Piano di Miglioramento (PdM); • l'attuazione e/o il coordinamento delle azioni previste dal PdM; • il monitoraggio in itinere del PdM al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive; • l'analisi degli esiti degli alunni in relazione alle competenze previste nel curricolo in un'ottica di miglioramento continuo del servizio; • la procedura di Rendicontazione sociale e la redazione del Bilancio sociale.

8

Collegio dei docenti

È composto da tutti gli insegnanti (di ruolo e non di ruolo, dai docenti di sostegno e di religione) in servizio nell'Istituto Scolastico ed è presieduto dal Dirigente scolastico. Funge da segretario verbalizzante un docente membro del Collegio stesso individuato dal Dirigente scolastico. Si insedia all'inizio di ogni anno scolastico e si riunisce in orario di servizio fuori dall'orario

1



d'insegnamento ogni qual volta il D.S. ne ravvisi la necessità oppure quando almeno un terzo dei suoi componenti ne faccia richiesta, ogni volta che vi siano decisioni importanti da prendere. "Ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico dell'istituto. In particolare cura la programmazione dell'azione educativa (...) Esso esercita tale potere nella libertà di insegnamento garantita a ciascun insegnante; formula proposte al Dirigente Scolastico per la formazione e la composizione delle classi, per la formulazione dell'orario delle lezioni e per lo svolgimento delle altre attività scolastiche (...); valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica (...); provvede all'adozione dei libri di testo, sentiti i consigli di classe (...); adotta o promuove nell'ambito delle proprie competenze iniziative di sperimentazione (...); promuove iniziative di aggiornamento dei docenti (...); elegge i suoi rappresentanti nel Consiglio d'Istituto e nel Consiglio di disciplina degli alunni (...); elegge, nel suo seno, i docenti che fanno parte del Comitato per la valutazione del servizio del personale insegnante (...); esamina (...) i casi di scarso profitto o di irregolare comportamento degli alunni (...)" (Capo I Articolo 4, D.P.R. 416/1974, Provvedimenti Delegati sulla scuola.)

Consiglio d'Istituto

È costituito da otto rappresentanti dei docenti, due del personale ATA, quattro dei genitori degli alunni, quattro degli alunni e il D.S.; è presieduto da uno dei suoi membri eletto tra i rappresentanti dei genitori degli alunni. Le funzioni di segretario sono affidate dal presidente a un membro del Consiglio stesso.

1



Dura in carica per tre anni scolastici; i membri che nel corso del triennio perdono i requisiti di eleggibilità vengono sostituiti dai primi dei non eletti nelle rispettive liste oppure vengono indette nuove elezioni solo per la categoria di appartenenza dei rappresentanti che decadono. La componente studentesca viene rinnovata ogni anno. La funzione del C.I. è quella di organizzare la vita scolastica, collaborando attivamente con il D.S. che ne è membro di diritto. In particolare, il Consiglio: -approva il Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF); -approva il bilancio preventivo e il conto consuntivo; -adotta il regolamento interno dell'Istituto che disciplina il complesso delle attività della Scuola, l'uso di attrezzature e delle risorse umane; -delibera sull'acquisto, il rinnovo e la conservazione di attrezzature tecnico-scientifiche, sussidi didattici, dotazioni librerie e materiale occorrente per le esercitazioni; -delibera il calendario scolastico e lo adatta alle esigenze ambientali; -determina i criteri per la programmazione o l'attuazione di alcune attività nonché in merito alla partecipazione ad attività di particolare interesse educativo.

Giunta esecutiva

È eletta all'interno del Consiglio d'Istituto. Di essa fanno parte di diritto il D.S. che la presiede e ne ha la rappresentanza, il DSGA della Scuola che svolge pure le funzioni di segretario verbalizzante; un docente, un non docente, un genitore e un alunno. Resta in carica tre anni. Essa svolge compiti preparatori ed esecutivi nei riguardi del Consiglio, predisponde il bilancio consuntivo e il conto preventivo, appronta i lavori del Consiglio e cura l'esecuzione delle

1



	relative delibere.	
Consigli di classe	<p>Sono composti dai docenti di ogni singola classe, compresi i docenti di sostegno e gli insegnanti teorico-pratici, anche nel caso in cui il loro insegnamento si svolga in compresenza. Sono presieduti dal D.S. Fanno parte dei Consigli due rappresentanti dei genitori e due degli studenti. Si occupano dell'andamento generale della classe. Hanno il compito di formulare al Collegio dei docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica e ad iniziative di sperimentazione, e di agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori e alunni. La valutazione periodica e finale degli alunni spettano ai Consigli con la sola presenza della componente docente.</p>	40
Dipartimenti disciplinari	<p>I dipartimenti disciplinari sono organi collegiali, formati dai docenti che appartengono alla stessa disciplina o area disciplinare, preposti per prendere decisioni comuni su determinati aspetti importanti della didattica. (D.L. vo n.297/1994 Testo unico) Le più importanti competenze dei dipartimenti sono: -la definizione degli obiettivi, l'articolazione didattica della disciplina e i criteri di valutazione; -la scelta dei libri di testo e dei materiali didattici; -la scelta delle modalità di verifica e la creazione di verifiche comuni; -il confronto aperto e condiviso delle diverse proposte didattiche dei docenti riguardo alla didattica della disciplina; -il lavoro di ricerca e autoaggiornamento nell'ottica di proposte di innovazione; -la promozione e la condivisione di proposte per l'aggiornamento e la formazione del personale -la promozione, la</p>	11



	sperimentazione di metodologie didattiche plurime, adeguate alle diverse situazioni	
Commissioni-Gruppi di lavoro	Il Collegio dei docenti è organizzato nelle seguenti Commissioni - Gruppi di lavoro: 1- Commissione Accoglienza, continuità e orientamento; 2-Commissione viaggi di istruzione e visite guidate; 3-Commissione comunicazione; 4-Commissione progettualità. Le commissioni sono costituite dai docenti dell'Istituto e si occupano di particolari aspetti correlati al PTOF. Ad esse è stato affidato un incarico specifico da assolvere e sono finalizzate a individuare bisogni e problemi relativi al proprio settore; analizzare strategie per affrontare/risolvere le problematiche emerse; predisporre materiale; presentare proposte.	4
Referente per l'Educazione civica	L'art. 2, comma 1, del D.M. n. 35 del 22 giugno 2020, Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 dispone che le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione definiscono il curricolo di educazione civica, tenendo a riferimento le Linee guida, indicando traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento. La funzione del Referente è connessa, quindi, al coordinamento delle attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione Civica.	1
G.L.I.	Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione si dedica alle problematiche BES. Ha compiti di programmazione, proposta e supporto al Collegio dei docenti nella definizione del Piano per l'inclusione. Esso è composto dai docenti, dal	1



personale ATA, dagli specialisti dell'Azienda Sanitaria locale competente per territorio. Si occupa di: -rilevazione dei BES presenti nella scuola; -raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi; -focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; -rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; -raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH operativi sulla base delle effettive esigenze; -elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno).

G.L.O.

I Gruppi di Lavoro Operativo (GLO) hanno come scopo l'inclusione dei singoli alunni con accertata condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica. Ogni Gruppo di Lavoro Operativo è composto dal Consiglio di classe, con la partecipazione: dei genitori dell'alunno con disabilità, o di chi esercita la responsabilità genitoriale; delle figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe; dell'alunno con disabilità. Le funzioni di Presidente spettano al Dirigente scolastico, che esercita potere di delegare funzione. Al Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione spetta: -la definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI), -la verifica del processo di inclusione, -la proposta di quantificazione di ore di sostegno e delle altre misure di sostegno, tenuto conto dei profili di funzionamento, degli alunni con accertata condizione di disabilità ai fini dell'inclusione

1



	scolastica.	
Comitato di valutazione	<p>Il Comitato di valutazione dei docenti è costituito dal Dirigente Scolastico, da tre docenti in servizio nell'istituzione scolastica di cui due scelti dal Collegio dei docenti e uno dal Consiglio d'Istituto, da un rappresentante dei genitori scelto dal Consiglio d'Istituto, da un componente esterno individuato dall'USR tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici. Il Comitato ha durata di tre anni scolastici. Il Comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base: -della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica nonché del successo formativo e scolastico degli studenti; -dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche; -delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale; Il Comitato valuta il servizio su richiesta dell'interessato previa relazione del Dirigente scolastico. Il Comitato esercita anche le competenze per la riabilitazione del personale docente.</p>	1
Assistenti tecnici dei laboratori	<p>Il tecnico di laboratorio ha il compito di coadiuvare i docenti e gli studenti nelle loro attività scolastiche quotidiane. I suoi compiti sono: -preparare e allestire i laboratori; -vigilare affinché l'orario di laboratorio sia rispettato; -assicurare il corretto funzionamento delle</p>	3



attrezzature presenti nel laboratorio; -verificare la presenza di segnalazioni di problemi e riferirla ai collaboratori del Dirigente Scolastico; - assistere il docente nell'utilizzo delle attrezzature; -intervenire a seguito della chiamata di un docente in caso di insorgenza di problemi.

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.)

-Viene nominato dal datore di lavoro oppure in certi casi lo stesso datore di lavoro può ricoprire tale ruolo. L' Art.33 del D. lgs 81/08 ne precisa i compiti: -Individuare e valutare i fattori di rischio all'interno dell'ambiente scolastico -Elaborare le misure di prevenzione e di protezione e verificare i sistemi di controllo e le strumentazioni di sicurezza installate nell'istituto -Elaborare le procedure e i protocolli di sicurezza -Proporre programmi di formazione e di informazione del personale scolastico in tema sicurezza e informarlo sui rischi potenziali.

1

Responsabile della sicurezza

Fa parte del Servizio di Prevenzione e Protezione. -Assume un ruolo attivo nel servizio di prevenzione e protezione; -affigge in bacheca i piani di evacuazione in caso di emergenza, e il piano di primo soccorso; - informa tutto il personale delle procedure di evacuazione e di primo soccorso e, in generale, di tutte le criticità presenti in Istituto; -programma un'evacuazione in caso di emergenza; - programma e verbalizza prove di evacuazione in caso di emergenza - accerta che in ciascun locale vi siano le planimetrie di emergenza che indichino le vie di fuga fino ai punti di raccolta esterni; -verifica periodicamente il materiale presente nelle cassette di medicazione, gli impianti e le

1



	attrezzature (luci di emergenza, porte , estintori, etc.).	
DSGA	<p>Fa parte del Servizio di Prevenzione e Protezione. -Assume un ruolo attivo nel servizio di prevenzione e protezione; -affigge in bacheca i piani di evacuazione in caso di emergenza, e il piano di primo soccorso; - informa tutto il personale delle procedure di evacuazione e di primo soccorso e, in generale, di tutte le criticità presenti in Istituto; -programma un'evacuazione in caso di emergenza; - programma e verbalizza prove di evacuazione in caso di emergenza - accerta che in ciascun locale vi siano le planimetrie di emergenza che indichino le vie di fuga fino ai punti di raccolta esterni; -verifica periodicamente il materiale presente nelle cassette di medicazione, gli impianti e le attrezzature (luci di emergenza, porte , estintori, etc.).</p>	1
Assistente amministrativo	<p>L'Assistente amministrativo svolge mansioni organizzative, contabili e finanziarie, gestisce alcuni aspetti burocratici e amministrativi rilevanti per garantire il regolare funzionamento e l'efficienza del pubblico servizio. Nello specifico si fa riferimento a tutto ciò che a scuola riguarda pratiche, documenti e certificazioni. Gli assistenti amministrativi: -gestiscono gli archivi dell'istituto scolastico; -protocollano i documenti; - gestiscono i fascicoli personali di impiegati e docenti, le procedure relative al personale, dalle assenze ai permessi e ai ritardi; -forniscono certificazioni e attestati. Hanno anche mansioni didattiche, infatti: -gestiscono le pratiche di iscrizione degli studenti, le pratiche per i</p>	6



	<p>trasferimenti degli alunni; il rilascio di pagelle, diplomi, attestazioni e certificati. Altro tipo di mansioni svolte dall'AA sono quelle contabili: - preparare le buste paga per i docenti; -gestire le liquidazioni, i periodi di ferie; i pagamenti dei supplenti, etc.</p>	
Collaboratore scolastico	<p>Eseguono attività caratterizzate da procedure ben definite che richiedono una preparazione professionale non specialistica. Sono addetti ai servizi generali della scuola con compiti di accoglienza e di sorveglianza nei confronti degli alunni e del pubblico; di pulizia e di carattere materiale inerenti l'uso dei locali, degli spazi scolastici e degli arredi; di vigilanza sugli alunni, di custodia e sorveglianza generica sui locali scolastici, di collaborazione con i docenti.</p>	14
DS	<p>-Assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica. -Rappresenta legalmente l'istituzione che dirige. -Risponde della gestione delle risorse finanziarie, strumentali e umane e dei risultati del servizio. -Ha autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane. -Organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza ed efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali. -Adotta provvedimenti di gestione delle risorse e del personale. -Assicura la qualità della formazione, la collaborazione culturale, professionale, sociale ed economica del territorio, l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica, l'esercizio della libertà di scelta educativa delle famiglie e il diritto all'apprendimento degli alunni.</p>	1



Team per la prevenzione della dispersione scolastica

Per dispersione scolastica si intende l'insieme di fattori che modificano il regolare svolgimento del percorso scolastico di uno studente. Per l'anno scolastico 2022/2023, in attuazione della linea di investimento 1.4. Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e II grado nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, è stato costituito il team di lavoro per la prevenzione della dispersione scolastica. Il team è composto dalla Dirigente Scolastica, che ne è il Presidente, e da quattro docenti interni. I compiti del team sono: effettuare l'analisi del contesto; supportare la Scuola nell'individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato gli studi, effettuando la mappatura dei loro fabbisogni formativi; coadiuvare il Dirigente Scolastico nella progettazione e nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti individuali; raccordarsi, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nel territorio; monitorare e misurare il grado di avanzamento delle azioni del progetto e il grado di realizzazione degli interventi di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica. Obiettivi -Prevenire e contrastare la dispersione scolastica. -Ridurre i divari territoriali nella Scuola secondaria. - Migliorare l'organizzazione interna in chiave inclusiva. -Gestire le relazioni con tutti i soggetti

5



coinvolti. -Garantire il diritto al successo formativo attraverso la progettazione di percorsi che consentano a ciascun alunno di esprimere le proprie potenzialità -Ridurre il disagio scolastico -Potenziare la motivazione all'apprendimento con iniziative di sostegno verso il singolo e il gruppo -Attuare metodologie di intervento rivolte agli studenti volte ad attenuare il rischio di abbandono scolastico -Favorire il pieno coinvolgimento delle famiglie -Favorire la sinergia con i servizi sanitari, i servizi sociali ed educativo- formativi



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi dirige e coordina il personale ATA, sulla base delle richieste del Dirigente scolastico. Ha la facoltà di assegnare incarichi e obiettivi, al fine di organizzare al meglio le attività tecniche e amministrative necessarie all'interno dell'istituto. Si tratta di una figura dotata di una certa autonomia, cui spesso vengono anche affidati compiti formativi e tutoriali. Qualora, infatti, sia necessaria una qualsiasi formazione per il personale ATA, sarà compito del DSGA occuparsene.

Assistenti amministrativi

Uffici: Didattica - Personale - Affari generali e Protocollo - Contabilità. L'Assistente amministrativo svolge mansioni organizzative, contabili e finanziarie, gestisce alcuni aspetti burocratici e amministrativi rilevanti per garantire il regolare funzionamento e l'efficienza del pubblico servizio. Nello specifico si fa riferimento a tutto ciò che a scuola riguarda pratiche, documenti e certificazioni. Gli assistenti amministrativi: - gestiscono gli archivi dell'istituto scolastico; - protocollano i documenti; - gestiscono i fascicoli personali di impiegati e docenti, le procedure relative al personale, dalle assenze ai permessi e ai ritardi; - forniscono certificazioni e attestati. Hanno anche mansioni didattiche, infatti: - gestiscono le pratiche di iscrizione degli studenti, le pratiche per i trasferimenti degli alunni; il rilascio di pagelle, diplomi, attestazioni e certificati. Altro tipo di mansioni svolte dall'AA sono quelle contabili: - preparare le buste paga per i docenti; - gestire le liquidazioni, i



periodi di ferie; i pagamenti dei supplenti, etc.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

News letter

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **CONVENZIONI ATTIVATE PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI PCTO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

ELENCO CONVENZIONI ATTIVATE:

Università Bocconi di Milano

Università di Lingue di Urbino



Università Mediterranea di Reggio Calabria

Università degli Studi di Messina

Università della Calabria

Comune di Bova Marina

Comune di Bova

Comune di Palizzi

Comune di Roghudi

Agenzia delle entrate

Associazione socio-culturale Thétis APS

Pharmamed

Paidea sas

Unipersonale srl ing. Papalia

Cisco Academy

FEduF

Mitsubishi

HB Coca-cola

Leroy Merlin

Anfos

La Catasta del Pollino

Hotel President

Ristorante Capo Sud City

Pizzeria Nuovo Pamela



Bar Le delizie

Bar Vittoria

Bar Blue River

Bar Extrabar

Bar Sport Zio Turi

Bar Crystal

Bar Stildolce

Agriturismo Petru i'Ntoni

Trattoria Antichi sapori

Conserve alimentari Callipo

Dolciaria Due Elle

Dolciaria Monardo

Macelleria Malara

Panificio Scaramozzino

Supermercati Conad



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Sicurezza e prevenzione degli infortuni a scuola

La formazione su: "Sicurezza e prevenzione degli infortuni a scuola con Interventi formativi previsti per l'attuazione del decreto legislativo 81/2008 sulla sicurezza nelle scuole" prevede: 1. La conoscenza del Piano di Gestione dell'Emergenza, elaborato sulla scorta del Documento di Valutazione dei Rischi. 2. L'aggiornamento e la formazione delle competenze del personale in materia di Primo soccorso e Prevenzione degli incendi. 3. Interventi formativi connessi con l'adozione del D.P.S. in attuazione delle misure minime di sicurezza previste dal D.lgvo n. 81/2008. 4. Attività di formazione sulla Sicurezza, rivolta ai docenti e ai collaboratori scolastici con incarichi specifici e/o non formati (corsi per addetti primo soccorso; corsi antincendio; preposti; formazione obbligatoria).

Destinatari	Tutto il personale docente
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

PREMESSA

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale e rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il



Piano di Miglioramento.

La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica, innalzamento della qualità della proposta formativa, valorizzazione professionale.

Il Piano di formazione-aggiornamento, redatto sulla base delle Direttive ministeriali, degli obiettivi del PTOF e dei risultati dell'Autovalutazione di Istituto, nonché sulla base delle necessità di formazione emerse e le conseguenti aree di interesse, tiene conto dei seguenti elementi:

- bisogno, espresso dai docenti, di rafforzare le competenze progettuali, organizzative, pedagogiche e relazionali, per affrontare i cambiamenti che la società propone;
- esigenza di conoscere l'evoluzione del quadro normativo;
- attenzione alla sicurezza e alla salute nell'ambiente di lavoro;
- necessità di implementare la relazione con le famiglie, il territorio e i referenti istituzionali, con particolare riferimento all'inclusione, a specifiche problematiche e alle difficoltà di apprendimento.

Il Piano vuole offrire ai docenti una vasta gamma di opportunità e si sviluppa nel rispetto delle seguenti priorità:

- essere coerente con i bisogni rilevati all'interno dell'Istituzione scolastica per implementare strategie educative e per migliorare negli studenti le competenze sociali e culturali affinché producano un'effettiva ricaduta per una efficace prassi didattica ed organizzativa;
- fornire occasioni di riflessione sui vissuti e le pratiche didattiche;
- fornire occasioni di acquisizione di conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti;
- favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità personale;
- migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca;
- fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.



FINALITÀ E OBIETTIVI

Posta la **libera scelta** dei docenti di esprimere le proprie preferenze e inclinazioni in merito alla formazione professionale e fatta salva l'opportunità di scegliere **autonomamente** percorsi riconosciuti nel Piano Nazionale, la scuola si attiverà per l'erogazione di interventi formativi che si orientino in particolare in queste tre direzioni:

1. INSEGNARE AD APPRENDERE: FOCALIZZAZIONE SULL'ALUNNO

- intervenire sulle abilità di base per lo sviluppo dei processi di apprendimento;
- favorire l'aggiornamento metodologico didattico per l'insegnamento delle discipline.

2. IMPARARE AD INSEGNARE: FOCALIZZAZIONE SUL DOCENTE

- consolidare la capacità d'uso e ampliare le competenze didattiche dei docenti, per sviluppare e potenziare l'innovazione didattica attraverso l'uso delle tecnologie informatiche e strumentazioni multimediali;
- intervenire per sviluppare competenze trasversali e disciplinari, con particolare riferimento alla didattica laboratoriale quale asse metodologico portante e come occasione privilegiata per la "personalizzazione" dei percorsi formativi;
- aiutare i docenti ad accostarsi ai più recenti approdi della didattica, soprattutto assistiti dalle conoscenze recenti in campo neurologico e psicologico.

3. IMPARARE A RELAZIONARSI: FOCALIZZAZIONE SUL GRUPPO "DOCENTI - STUDENTI GENITORI"

- promuovere tecniche e metodi per il benessere personale dello studente, per la sua motivazione e per la risoluzione dei conflitti studenti-docenti-genitori.

ATTIVITA' FORMATIVE



Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:

- i corsi di formazione organizzati dal MIUR e dall'USR-Scuola Polo per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce, prioritariamente i corsi proposti della Rete d'Ambito di appartenenza;
- gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola;
- libera iniziativa dei singoli insegnanti, attraverso l'utilizzo dell'apposita carta del docente;
- interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

Altre iniziative di formazione e aggiornamento sono messe in atto per il personale sulla scorta di specifiche esigenze, anche espresse direttamente dai docenti.

La realizzazione di qualsiasi iniziativa di formazione ed aggiornamento docenti è comunque subordinata alla disponibilità di risorse finanziarie dell'Istituzione scolastica.

Per le attività formative a cascata, stabilite dalle reti di ambito, ciascun docente metterà a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso.

Nei casi in cui non sia possibile consultare l'organo collegiale, è delegata al Dirigente Scolastico la potestà di autorizzare la partecipazione del personale ad eventuali corsi coerenti con gli obiettivi prefissati e le linee programmatiche del PTOF, organizzati successivamente all'approvazione e integrazione del presente piano.

TEMATICHE FORMATIVE NAZIONALI

- Educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019);
- discipline scientifico-tecnologiche (STEM);



- nuova organizzazione didattica dell'istruzione professionale (D.I. 92/2018);
- modalità e procedure della valutazione formativa e sistema degli Esami di Stato (D.lgs.62/2017);
- linee guida per i percorsi per le competenze trasversali e di orientamento (D.M.774/2019);
- contrasto alla dispersione e all'insuccesso formativo;
- obblighi in materia di sicurezza e adempimenti della Pubblica Amministrazione (privacy, trasparenza, etc)
- inclusione degli alunni con Bes, DSA e disabilità (D.Lgs. 66/2017 e 96/2019);
- Piano nazionale Scuola Digitale, con particolare riferimento alla cittadinanza digitale.

TEMATICHE FORMATIVE INTERNE ALL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

- Didattica innovativa (in connessione con gli obiettivi del Piano Nazionale Scuola Digitale)
- Didattica inclusiva e laboratoriale
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
- Autonomia organizzativa e didattica
- Valutazione e autovalutazione

STRUMENTI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI

Questionario di ingresso per la valutazione delle aspettative

Tableau de bord sul gradimento

Questionario modulare per la valutazione finale di gradimento



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza e prevenzione degli infortuni a scuola

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

TEMATICHE FORMATIVE PER IL PERSONALE ATA

- Assistenza di base e ausilio materiale agli alunni/studenti con disabilità
- Gestione del personale
- Informazione e formazione di base in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro
- La digitalizzazione dei flussi documentali
- Gestione ed aggiornamento piattaforma SPAGGIARI CLASSEVIVA (aree: Gestione Alunni - Registro Elettronico - Amministrazione trasparente - Segreteria Digitale)
- Aggiornamenti a seguito del nuovo Regolamento UE 2016/679 sulla Protezione dei Dati Personali (GDPR)